



Prospetti contabili consolidati al 31 Dicembre 2020

GRUPPO AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10190370154

Partita IVA n. 02248000248

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31.12.2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.528	19.899
Investimenti Immobiliari	2	6.543	6.946
Avviamento	3	26.696	21.879
Immobilizzazioni immateriali	4	241	106
Partecipazioni	5	5.192	4.906
Altre Attività finanziarie	6	1.251	500
Attività per imposte anticipate	7	3.820	4.312
Altre attività	8	6.804	95
Totale attività non correnti		75.075	58.642
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	49	12
Attività contrattuali	10	3.610	2.063
Crediti commerciali	11	26.663	30.239
Attività per imposte correnti	12	72	80
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	13	660	2.893
Altre attività	14	4.005	2.904
Disponibilità liquide ed equivalenti	15	13.296	4.029
Totale attività correnti		48.354	42.218
Attività non correnti destinate alla vendita (gruppi in dismissione)	16	10.074	9.700
TOTALE ATTIVITA'		133.503	110.561

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31.12.2020		31.12.2019	
		Totale	Totale	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO	17			
Capitale Sociale		48.204		48.204
Riserva sovrapprezzo azioni		644		644
Riserva Legale		2.043		1.901
Altre riserve		(2.661)		(2.412)
Utili (Perdite) portati a nuovo		1.678		(1.618)
Azioni proprie		(2.495)		(2.495)
Risultato di competenza del gruppo		3.102		4.364
		<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		50.515
Capitale e riserve di terzi		502		445
Totale patrimonio netto		51.017		49.032
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie a lungo termine	18	17.961		3.694
Fondi per rischi ed oneri	19	13.414		13.423
Fondo per benefici ai dipendenti	20	1.336		988
Passività per imposte differite	21	562		577
Altre passività non correnti	22	1.656		0
Totale passività non correnti		34.930		18.683
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie a breve termine	23	4.203		4.397
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	24	2.204		1.153
Debiti commerciali	25	33.917		33.643
Passività contrattuali	26	72		144
Anticipi	27	2.051		0
Passività per imposte correnti	28	66		28
Altre passività correnti	29	4.949		3.481
Totale passività correnti		47.462		42.846
Passività non correnti destinate alla vendita (gruppi in dismissione)	30	94		0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		133.503		110.561

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi da contratti con clienti	31	85.096
Altri ricavi	32	356
Totale ricavi	85.452	86.608
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	33	(4.455)
Prestazioni di servizi	34	(64.487)
Costo del lavoro	35	(7.003)
Altri costi operativi ed accantonamenti	36	(2.748)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(241)</i>	<i>(375)</i>
Perdite per riduzione di valore	37	(129)
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.630	7.383
Ammortamenti e svalutazioni	38	(2.892)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>142</i>	<i>0</i>
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.738	4.785
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	39	
Proventi Finanziari	62	131
Oneri Finanziari	(1.030)	(760)
Strumenti derivati	(4)	0
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	40	
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	1.507	1.887
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.274	6.043
Imposte sul reddito	41	(1.040)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>99</i>	<i>(24)</i>
RISULTATO NETTO	3.234	4.465
GRUPPO:	3.102	4.364
TERZI:	132	100
Indicatori per azione (in unità di euro)		
Utile/ (Perdita) base e diluito	0,035	0,049
Utile/ (Perdita) diluito da attività continuative		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	31.12.2020	31.12.2019
RISULTATO NETTO	3.234	4.465
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(174)	130
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	(174)	130
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo		
Riserva per cash flow hedge	(91)	0
Utili/(Perdite) attuariali	(9)	(50)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	24	12
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	(76)	(38)
Totale Risultato Complessivo	2.985	4.557
Di competenza:		
- del Gruppo	2.853	4.456
- di terzi	132	100

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

31.12.2020

31.12.2019

Totale

Totale

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	4.029	1.922
Conti correnti passivi iniziali	(4.133)	(3.740)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(104)	(1.818)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE

Risultato ante imposte	4.274	6.043
Ammortamenti e svalutazioni	2.892	2.598
Svalutazione crediti	129	32
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(52)	(128)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(21)	(13)
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(270)	(1.326)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(344)	116

FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA

Imposte pagate nell'esercizio	(455)	(998)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(23)	1
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.114	(5.267)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>2.874</i>	<i>3.104</i>
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	(2.629)	(988)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(2.817)	4.355
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(5.626)</i>	<i>2.273</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	1.591	(23)
TOTALE	3.388	4.402

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Incrementi di immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	(956)	(3.800)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(307)</i>	<i>0</i>
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	79	25
Incrementi nelle attività immateriali	(4)	(2)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(16)	0
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Incasso di dividendi	0	0
Acquisizione C.R. S.r.l. e EUREKO S.r.l.	(6.382)	0

Disponibilità nette derivanti dall'acquisizione C.R. e EUREKO	760	0
Acquisizione azienda Ecorisana	0	(700)
(Incrementi) decrementi nelle altre attività immobilizzate	(9)	(526)
TOTALE	(6.529)	(5.003)

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	13.157	3.530
Pagamenti passività per leasing	(859)	(646)
Variazione altre attività/passività finanziarie	1.418	36
- di cui verso parti correlate	2.232	573
Distribuzione di dividendi	(1.001)	(735)
Altre variazioni di patrimonio netto	(174)	130
Totale	12.542	2.315

FLUSSO DI CASSA NETTO

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	9.297	(104)
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	13.296	4.029
Conti correnti passivi finali	(3.998)	(4.133)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	9.298	(104)

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari pagati nell'esercizio	(1.030)	(615)
--	---------	-------

Durante l'esercizio il Gruppo ha completato l'acquisizione delle società C.R. S.r.l. ed Eureka S.r.l., al riguardo, ai sensi del Par. 40 dello IAS 7 si rappresentano, nella seguente tabella l'ammontare delle attività e delle passività diverse dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti delle controllate o di altre aziende di cui viene ottenuto o perduto il controllo, riferito a ciascuna categoria principale:

Attività e passività di cui si ottenuto il controllo	C.R. S.R.L.	EUREKO S.R.L.
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1.912	1.065
Altre attività non correnti	294	113
Crediti commerciali	3.710	657
Altre attività correnti diverse dalle disponibilità liquide	252	44
Passività finanziarie a lungo termine	(994)	(592)
Altre passività non correnti	(222)	(512)
Debiti commerciali	(2.781)	(310)
Altre passività correnti	(1.242)	(130)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2019	48.204	644	1.733	(2.504)	(3.914)	(2.495)	3.170	44.838	374	45.212
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										0
Distribuzione dividendi							(705)	(705)	(30)	(735)
Risultato dell'esercizio precedente			168		2.296		(2.465)	0		0
		0	168	0	2.296	0	(3.170)	(706)	(30)	(736)
RISULTATO NETTO							4.364	4.364	100	4.463
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili (perdite) attuariali				(38)				(38)		(38)
Riserva di traduzione				130				130		130
RISULTATO COMPLESSIVO				92	0		4.364	4.456	100	4.556
SALDI AL 31.12.2019	48.204	644	1.901	(2.412)	(1.618)	(2.495)	4.364	48.588	444	49.032
			(1.485)							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2020	48.204	644	1.901	(2.412)	(1.618)	(2.495)	4.364	48.588	444	49.032
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										0
Distribuzione dividendi							(926)	(926)	(75)	(1.001)
Risultato dell'esercizio precedente			142		3.297		(3.439)	0		0
			142		3.297		(4.365)	(926)	(75)	(1.001)
RISULTATO NETTO							3.102	3.102	132	3.234
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili (perdite) attuariali				(7)				(7)		(7)
Riserva cash flow hedge				(69)				(69)		(69)
Riserva di traduzione				(174)				(174)		(174)
RISULTATO COMPLESSIVO				(249)			3.102	2.853	132	2.985
SALDI AL 31.12.2020	48.204	644	2.043	(2.661)	1.678	(2.495)	3.102	50.515	502	51.017
			1.705							

SINTESI DEI DATI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 31.12.2020

CON EVIDENZA DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Valori in migliaia di Euro	Consolidato 31.12.2020	Di cui parti correlate	% di inci- denza	Consolidato 31.12.2019	Di cui parti correlate	% di inci- denza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti	75.075	7.450	9,92%	58.642	0	0,00%
Attività correnti	48.354	6.089	12,59%	42.218	14.687	34,79%
Attività non correnti destinate alla vendita	10.074	0	0,00%	9.700	0	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	133.503	13.539	10,14%	110.560	14.687	13,28%
Patrimonio netto totale	51.017			49.032		
Passività non correnti	34.930			18.683		
Passività correnti	47.462	6.522	13,74%	42.846	12.148	28,35%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	133.409	6.522	4,89%	110.561	12.148	10,99%
	Consolidato 31.12.2020	Di cui parti correlate	% di inci- denza	Consolidato 31.12.2019	Di cui parti correlate	% di inci- denza
CONTO ECONOMICO						
Ricavi da contratti con clienti	85.096	7.038	8,27%	86.359	3.573	4,14%
Altri ricavi	356			250		
Totale Ricavi	85.452	7.038		86.608	3.573	4,13%
Acquisti mat. prime, semilavorati e altri	(4.455)	(12)		(3.774)		0,02%
Prestazioni di servizi	(64.487)	(17.125)	26,56%	(65.599)	(8.770)	13,37%
Costo del lavoro	(7.003)			(6.899)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.748)	(454)	16,50%	(2.921)	(263)	9,00%
Perdite per riduzione di valore	(129)			(32)		
Margine operativo lordo	6.630			7.383		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.892)	(505)	17,46%	(2.598)	(252)	
Margine operativo netto	3.738			4.785		
Proventi (Oneri) Finanziari	(972)	(0)	n/a	(628)	(7)	n/a
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	1.507			1.887		
Risultato ante imposte	4.274			6.043		
Imposte sul reddito	(1.040)			(1.579)		
Risultato netto	3.234			4.465		

NOTE ESPLICATIVE

Premesse

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “ATH” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Ambienthesis S.p.A. (di seguito la “Capogruppo” o “ATH”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45. Il bilancio consolidato del Gruppo Ambienthesis (di seguito il “Gruppo Ambienthesis”) comprende il bilancio di Ambienthesis S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo.

Il bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili internazionali (nel seguito “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del D.lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *Internati nal Accounting Standards*, tutte le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) che alla data di approvazione del bilancio sono state oggetto di omologa da parte dell’Unione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio comprende la situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e le presenti note esplicative.

Le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni sono valutate secondo i criteri indicati al paragrafo “Principi di consolidamento”.

Il presente bilancio consolidato è espresso in euro, valuta nella quale è realizzata la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

I valori delle voci del bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 12 aprile 2021, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione EY S.p.A.

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari del Gruppo, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2020 approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell’area di consolidamento.

I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili della Capogruppo ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento apportate al fine di rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio consolidato, sono state operate le seguenti scelte:

Conto Economico Consolidato

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Capogruppo.

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto applicando *il metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto Consolidato

Il Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto consolidato. In particolare, nel prospetto, sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto ai dati comparativi. Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria consolidata e di conto economico consolidato, con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni adottati dal Gruppo.

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2020. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo, considerata la tipologia delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio..

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 – definizione di rilevante

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello

sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1 giugno 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese controllate per le quali è possibile esercitare il controllo secondo la definizione fornita dal principio IFRS 10, che prevede che un investitore controlli un'entità nella quale ha investito quando gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti dell'entità, ha un'esposizione, o un diritto, a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'entità ed ha la concreta possibilità di usare il suo potere al fine di influenzare l'importo dei suoi rendimenti ricavabili dall'investimento.

Società controllate:

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate viene eliminato contro il relativo Patrimonio Netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono esposte nella voce "Capitale e riserve di terzi" nella Situazione patrimoniale finanziaria e nella voce "Risultato netto attribuibile a terzi" nel Conto Economico.

Società collegate e Joint venture

Le partecipazioni in imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28) sono incluse secondo il metodo del patrimonio netto mentre per i "joint arrangements" (ovvero gli accordi per cui due o più parti detengono il controllo congiunto ai sensi del principio IFRS 11) è applicabile il metodo del patrimonio netto, se qualificabili come "joint venture", ovvero la rilevazione della propria quota di attività, passività, costi e ricavi, se qualificabili come joint operation.

Le partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel Patrimonio

Netto della società collegata o della Joint Venture.

La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate/joint venture è contabilizzata in una specifica voce di Conto Economico a partire dalla data in cui viene esercitata un'influenza notevole e fino a quando la stessa non viene meno.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non realizzate non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo. La riserva di traduzione è rilevata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli importi da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle

sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Business combination realizzate in più fasi

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Transazioni relative a quote di minoranza

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto, per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto di Gruppo.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	Italia
- Green Piemonte S.r.l.	100%	Italia
- La Torrazza S.r.l.	100%	Italia
- S.I. Green UK Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	Italia
- TSW S.r.l.	100%	Italia
- ATH Middle East Dmcc	100%	Emirati Arabi Uniti
- Ekotekno Sp. z.o.o.	90%	Polonia
- Balangero S.c.a.r.l.	81,75%	Italia
- Dimensione Green S.r.l.	51%	Italia
- C.R. S.r.l.	100%	Italia
- Eureko S.r.l.	100%	Italia

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono entrate a far parte dell'area di consolidamento anche le società C.R. S.r.l. e Eureko S.r.l. entrambe detenute al 100% da Ambienthesis S.p.A.. Le due acquisizioni concluse nel quarto trimestre del 2020 si pongono in linea col processo di crescita intrapreso nell'ambito del Piano Strategico-Industriale 2020-2022:

La società **C.R. S.r.l.**, totalmente controllata da ATH è stata acquisita in data 23 novembre 2020. La società è

titolare di una piattaforma polifunzionale, situata nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) su un'area di circa 30.000 mq, autorizzata all'esercizio delle operazioni di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi, e operante in via principale nel settore del recupero e valorizzazione di scarti industriali solidi e liquidi da destinarsi a termovalorizzazione. Le operazioni che vengono effettuate presso il complesso impiantistico della C.R. S.r.l., perseguendo gli obiettivi di recupero dei materiali e limitando l'impatto sull'uso delle discariche, sono coerenti con la politica del Gruppo tesa all'implementazione dei dettami di circolarità economica. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% delle quote sociali del capitale della C.R. S.r.l. è stato determinato in 5,5 milioni di Euro, ai quali si aggiungono 1,9 milioni di Euro per l'acquisto del compendio immobiliare affittato a C.R. S.r.l. stessa costituito dalla sopracitata piattaforma polifunzionale e dei terreni circostanti, il cui saldo, pari a 1,7 milioni di Euro, verrà pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021.

Eureko S.r.l., totalmente controllata da ATH è stata acquisita in data 3 novembre 2020. La società è titolare di un impianto autorizzato all'esercizio di attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali e, da oltre quarant'anni, presente sul mercato con specifica vocazione al trattamento e recupero di rifiuti inerti e di terreni provenienti da bonifiche ambientali e da attività di riqualificazione territoriale. Nata per rispondere ad una specifica esigenza emersa nel settore "inerti ed aggregati", la Eureko S.r.l. ha la propria sede operativa all'interno di uno dei maggiori poli estrattivi della Lombardia sito nel Comune di Peschiera Borromeo (MI), area nella quale gestisce un impianto per il trattamento, il riciclo ed il recupero, attraverso processi di lavaggio e selezione, delle sopra menzionate categorie di rifiuti allo scopo di ottenere prodotti valorizzabili economicamente grazie al loro utilizzo in diversi ambiti e in sostituzione delle materie prime di estrazione naturale.

Il corrispettivo per l'acquisizione del 100% delle quote sociali del capitale della Eureko S.r.l. e del finanziamento soci è stato determinato in complessivi 1.710 migliaia di Euro, di cui 510 migliaia di Euro verranno pagate entro 18 mesi dalla data dell'acquisizione.

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Barricalla S.p.A.	35%	Italia
- Daisy S.r.l.	50%	Italia

Nel corso dell'esercizio è avvenuta la costituzione della società **B&A Waste Management Co. LLC** Joint Venture operativa tra Bee'ah Sharjah Environment Co. LLC ("Bee'ah"), principale operatore del waste management negli Emirati Arabi Uniti, e la società di diritto emiratino Ambienthesis Middle East DMCC ("ATH ME"), controllata per il 100% da Ambienthesis S.p.A., con quote, rispettivamente, del 51% in capo a Bee'ah e del 49% in capo ad ATH Middle East. La società è divenuta operativa a partire dal secondo semestre dell'anno 2020.

Conversione dei bilanci di imprese estere

Le società controllate con valuta funzionale diversa dall'euro presenti nell'area di consolidamento, sono la SI Green UK Ltd, la Ekotekno Sp. z o.o e la Ambienthesis Middle East Dmcc.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Media 2020	Al 31 dicembre 2020	Media 2019	Al 31 dicembre 2019
---------------	---------------------	---------------	---------------------

Sterlina Inglese	0,8897	0,899030	0,8773	0,8508
Zloty	4,443	4,5597	4,29753	4,2568
Dirham	4,1947	4,5065	4,08764	4.12570

Informativa di settore

Si ricorda che a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 non è più fornita l'informativa di settore poiché, a seguito della cessione del ramo "Architettura", il Gruppo opera esclusivamente nel settore "Ambiente".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività non correnti

▪ Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	3%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione, ammortizzato secondo i criteri di cui al paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Ambienthesis non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento. L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante

dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrivibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment").

Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, la stima del valore recuperabile viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è determinato confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il valore corrente (*Fair Value*) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una riduzione di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che

sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è molto probabile, l'attività (o il Gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo Ambienthesis sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte del Gruppo di essere mantenute sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, sono iscritte al costo, rilevato alla data di negoziazione, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione (ad esempio: commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, tali attività sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

Le eventuali attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con imputazione degli effetti a conto economico; le eventuali attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con effetti rilevati a patrimonio netto. Tali effetti transitano a conto economico nel momento in cui l'attività è ceduta o si registra una perdita di valore. Sono ricomprese in quest'ultima categoria le partecipazioni diverse da quelle di controllo, controllo congiunto o collegamento.

Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

Qualora la data di incasso di tali crediti sia dilazionata nel tempo ed ecceda i normali termini commerciali del settore, tali crediti sono attualizzati.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione

iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce “Proventi/(Oneri) finanziari”.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, il Gruppo Ambienthesis detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria “Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico”.

Eliminazione contabile degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cosiddetta derecognition) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale soltanto se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto, che non soddisfano il suddetto requisito, rimangono iscritti nel bilancio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso

medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I costi che il Gruppo Ambienthesis prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dal Gruppo Ambienthesis in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "Proventi/(Oneri) finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1° gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Una parte dei ricavi del Gruppo viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della loro recuperabilità o dei maggiori oneri e/o costi in cui il Gruppo può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

I processi e le modalità di riconoscimento dei ricavi e di valutazione delle attività e passività contrattuali da lavori in corso sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, in particolare con riferimento alla stima dei costi di commessa ed ai margini realizzati sui contratti con i clienti che possono subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione o meno della recuperabilità o meno di maggiori oneri e/o costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti a livello di singola Società consolidata. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Si ricorda che la Capogruppo, unitamente ad alcune delle sue controllate italiane, partecipano al consolidato fiscale nazionale della Controllante GREENTHESIS S.p.A., regolato alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti. In particolare, sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e passività non correnti.

Le imposte anticipate e differite sono iscritte rispettivamente nelle attività e passività non correnti e sono compensate soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione delle imposte correnti e quando tale diritto si concretizzerà in un minor esborso effettivo per imposte. Inoltre, sempre in presenza di diritto legale alla compensazione, sono compensate le imposte anticipate e differite che al momento del loro riversamento non determineranno alcun debito o credito per imposte correnti.

Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

- Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. Le perdite attese sui crediti (ECL) sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e tutti i flussi di cassa che ci si attende di ricevere. La differenza negativa è quindi attualizzata utilizzando un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originale dell'attività.

- Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

- **Valore recuperabile delle attività non correnti**

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, gli avviamenti le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo Ambienthesis rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

La determinazione del valore recuperabile della Cash Generating Unit Ambiente, in termini di valore d'uso, è basata su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, con particolare riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, relativi sia al periodo del piano strategico di gruppo 2021-2023, sia oltre tale periodo, alle assunzioni relative alla stima dei futuri incrementi del portafoglio ordini, dei ricavi, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti e del tasso di sconto.

Determinazione del fair value

Le valutazioni al fair value delle attività e passività sono effettuate applicando l'IFRS 13 "Valutazione del fair value" ("IFRS 13"). Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il fair value di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del fair value il Gruppo tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarla nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del fair value delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di input osservabili.

L'IFRS 13 individua la seguente gerarchia di livelli di fair value che riflette la significatività degli input utilizzati nella relativa determinazione:

Livello 1 Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiate attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.

Livello 2 Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla

Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da provider qualificati, credit spread calcolati sulla base dei CDS, etc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.

Livello 3 Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, etc.).

La seguente tabella sintetizza il confronto tra il fair value, suddiviso per livello di gerarchia, delle attività e passività iscritte nel bilancio del Gruppo ed il relativo valore contabile:

Voce	Nota	31 dicembre 20	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività non correnti destinate alla vendita	16	10.074	-	10.074	-
Contratti derivati IRS	18-24	93	-	93	-
Passività non correnti destinate alla vendita	30	94	-	94	-

Analisi delle voci patrimoniali

L'impatto sulle voci derivanti dalle acquisizioni realizzate nel corso dell'esercizio 2020, rilevando nella colonna "variazioni", quando di importo rilevante, è stato commentato indicando puntualmente l'effetto rispetto alla variazione della voce in commento, nel caso in cui, invece, l'impatto fosse di scarsa entità non se ne è data specifica evidenza.

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 01.01.2020	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Terreni e fabbricati	17.267	2.078	354	0	19.699
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	591	0	5	0	596
Impianti e macchinari	50.076	301	6.204	(52)	56.529
Attrezzature industr. e comm.li	5.632	139	1.847	(32)	7.586
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso	1.372	1.452	(5)	(304)	2.515
Altre immobilizzazioni materiali	386	97	573	(8)	1.048
Immob. materiali in corso e acconti	2.902	668	(98)	0	3.472
Totale generale	78.226	4.735	8.880	(396)	91.445

Ammortamenti e svalutazioni	Consolidato 01.01.2020	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Terreni e fabbricati	8.471	525	(195)	0	8.801
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	143	144	(11)	0	276
Impianti e macchinari	43.529	1.335	4.425	(18)	49.271
Attrezzature industr. e comm.li	5.316	105	1.398	(14)	6.805
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso	506	650	11	(326)	841
Altre immobilizzazioni materiali	362	31	530	(2)	921
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	58.327	2.790	6.158	(360)	66.915

Valore netto	Consolidato 01.01.2020	Incremento/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31.12.2020
Terreni e fabbricati	8.796	2.078	549	525	10.898
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	448	0	16	144	320
Impianti e macchinari	6.547	268	1.779	1.335	7.259
Attrezzature industr. e comm.li	316	121	449	105	781
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso	866	1.473	(16)	650	1.673
Altre immobilizzazioni materiali	24	90	43	31	126
Immob. materiali in corso e acconti	2.902	667	(98)	0	3.471
Totale generale	19.899	4.697	2.722	2.790	24.528

La componente relativa a "Terreni e fabbricati" è costituita dal fabbricato ove è ubicato l'impianto di Liscate, dallo stabilimento di Orbassano e dall'unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI) di proprietà di ATH, da una porzione del Complesso immobiliare denominato "Cascina Ovi" per complessivi 1.910 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l. ed Eureko S.r.l.

L'incremento dei terreni e fabbricati è da ascrivere principalmente all'acquisto effettuato dalla capogruppo ATH, per il prezzo di circa 1.900 migliaia di euro, del compendio immobiliare costituito dalla piattaforma polifunzionale e dei terreni circostanti, situati nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) utilizzata per lo svolgimento della propria attività, mediante contratto di locazione immobiliare, dalla controllata C.R. s.r.l. della cui acquisizione si riferisce alla successiva nota 3. Il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 1.700 migliaia di euro, verrà pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi ad Ambienthesis S.p.A. per 5.007 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 21 migliaia di euro, per 478 migliaia di euro riferiti all'impianto di gestione rifiuti di Bioagritalia.

Si ricorda che tra gli impianti e macchinari della Capogruppo sono iscritti anche quelli relativi al polo tecnologico dello Stabilimento di Orbassano. Nel corso del mese di maggio 2019 era già entrato in funzione il nuovo impianto ad ossidazione termica rigenerativa (RTO). L'installazione, che si conforma ai più avanzati standard tecnologici di settore (BAT), è stata predisposta per garantire che gli aeriformi afferenti dalle linee di trattamento dei rifiuti liquidi (linea CFB e linea HS), siano restituiti all'ambiente con una concentrazione residuale largamente inferiore ai già stringenti limiti concessi in autorizzazione. Questo importante presidio ambientale è stato adottato altresì per la particolare efficienza con la quale abbatte le sostanze odorigene volatili eventualmente presenti, contribuendo efficacemente alla riduzione della percezione olfattiva esterna delle attività condotte in Piattaforma.

Nel corso del 2020 è entrato a regime l'impianto di trigenerazione, la cui adozione ha permesso il raggiungimento di tre importanti obiettivi di ordine tecnico ed ambientale: mettere in condizioni lo Stabilimento di Orbassano di autoprodurre in modo sostenibile la maggior parte del proprio fabbisogno energetico ed, attraverso un attento riutilizzo dei cascami termici, migliorare le prestazioni dell'impianto biologico ed ottimizzare la regolazione microclimatica delle palazzine uffici e laboratorio. Tutti e tre gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Inoltre, entro maggio 2021, arriveranno a termine i lavori per la realizzazione di un nuovo capannone che sarà posto a contenimento dei rifiuti destinati al trattamento di riduzione volumetrica (linea SESI). Data la natura combustibile dei rifiuti che vi verranno stoccati, la nuova struttura sarà dotata di speciali presidi antincendio opportunamente dimensionati ed in grado di essere attivati da remoto, od in automatico. Il completamento di questa struttura ha avuto un ritardo a causa della pandemia che ha bloccato per diversi mesi del 2020 il cantiere oltre a

modifiche che si sono rese necessarie dopo le verifiche geotecniche del terreno (necessità di aumentare il numero di pali necessari a sostenere la struttura in c.a. del capannone).

L'investimento ha richiesto complessivamente circa 2 milioni di euro.

La voce impianti e macchinari include, infine, la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica di La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività per un importo di 3.768 migliaia di euro; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari a 2.685 migliaia di euro, è per lo più riferita all'investimento iniziale nell'impianto RSU a Chabierów (2.363 migliaia di euro di cui 795 migliaia di euro quale valore dell'asset iscritto nel bilancio separato di Ekotekno e 1.568 migliaia di euro quale allocazione dei maggiori valori in continuità rispetto al bilancio consolidato di Greenthesi S.p.A.).

Si tratta di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'iniziativa di cui trattasi prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi (trattasi di 18 codici CER appartenenti alla categoria "19" e di 9 codici CER appartenenti alla categoria "20"), di capacità pari a 60.825 ton/anno ed articolato in tre sezioni principali.

Alla luce dell'inaspettato mancato riconoscimento del diritto a vedere inserito il proprio costruendo impianto nel "Piano Regionale dei Rifiuti per gli anni 2016-2022 con estensione per gli anni 2023-2028", la Ekotekno, all'uopo assistita dal team dei propri legali, sta conducendo una serrata azione giudiziaria volta a veder soddisfatto il proprio legittimo interesse.

Al riguardo si ricorda anzitutto che, nell'udienza tenutasi in data 8 maggio 2019, il Consiglio di Stato polacco, a fronte del secondo ricorso presentato dalla Ekotekno, ha annullato con rinvio la sentenza in forza della quale il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Lodz aveva negato alla stessa il riconoscimento del diritto a che il progetto del proprio costruendo impianto di gestione dei rifiuti venisse inserito all'interno del citato Piano Regionale dei Rifiuti.

Stante tale pronunciamento, la causa è stata pertanto nuovamente esaminata da parte dello stesso TAR di Lodz in data 24 luglio 2019 e la sentenza, resa poi il successivo 6 agosto, non ha, anche in questo caso contrariamente alle attese, recepito in toto le indicazioni, pur chiare, che erano state formulate dal Consiglio di Stato, di fatto non inserendo il progetto della Ekotekno nella programmazione territoriale regionale.

In conseguenza di ciò, gli amministratori della controllata, convintissimi delle proprie ragioni e dell'irragionevole orientamento del TAR, hanno quindi immediatamente dato l'incarico ai propri legali di esperire un nuovo ricorso al Consiglio di Stato, che, nell'udienza da ultimo tenutasi lo scorso 4 marzo 2020, contro ogni prevedibile previsione fatta al riguardo ha del tutto inaspettatamente rigettato il ricorso presentato dalla Ekotekno avverso il sopramenzionato pronunciamento del TAR di Lodz del 6 agosto 2019.

Il management, in occasione della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, ha provveduto a verificare la recuperabilità dell'immobilizzazione iscritta in bilancio confrontando i valori contabili con il valore derivante da una potenziale vendita a operatori specializzati di settore.

Si ricorda inoltre che, nell'ipotesi in cui non dovesse essere accolto il nuovo ricorso al Consiglio di Stato, la scrittura privata con la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. presenta la condizione sospensiva in base alla quale, qualora

la società risultasse esclusa dal sopra menzionato Piano Regionale dei Rifiuti, Ambienthesis SpA ha e avrà la facoltà di risolvere il contratto in essere ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato, oltre al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti.

Nella colonna "Altri movimenti" è ricompreso, tra gli altri, l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (C.R. S.r.l. e Eureka S.r.l.) per complessivi 2.977 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del precedente esercizio:

Costo storico	Consolidato 31/12/2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Incrom.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Terreni e fabbricati	16.532	0	735	0	0	17.267
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	0	591	0	0	0	591
Impianti e macchinari	46.129	0	3.965	(18)	0	50.076
Attrezzature industr. e comm.li	5.592	0	208	0	(168)	5.632
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso	0	381	1.029	0	(38)	1.372
Altre immobilizzazioni materiali	386	0	1	0	(1)	386
Immob. materiali in corso e acconti	4.262	0	286	(1.646)	0	2.902
Totale generale	72.901	972	6.224	(1.664)	(207)	78.226

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Incrom.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Terreni e fabbricati	7.971	0	500	0	0	8.471
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	0	0	143	0	0	143
Impianti e macchinari	42.417	0	1.112	0	0	43.529
Attrezzature industr. e comm.li	5.371	0	100	0	(156)	5.316
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso	0	0	506	0	0	506
Altre immobilizzazioni materiali	361	0	2	0	(1)	362
Immob. materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale generale	56.120	0	2.363	0	(157)	58.327

Valore netto	Consolidato 31/12/2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Incrom/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2019
Terreni e fabbricati	8.561	0	735	0	500	8.796
Terreni e fabbricati - diritti d'uso		591	0	0	143	448
Impianti e macchinari	3.712	0	3.965	(18)	1.112	6.547
Attrezzature industr. e comm.li	221	0	195	0	100	316
Attrezzature industr. e comm.li- diritti d'uso		381	991	0	506	866
Altre immobilizzazioni materiali	25	0	1	0	2	24
Immob. materiali in corso e acconti	4.262	0	286	(1.646)	0	2.902
Totale generale	16.781	972	6.173	(1.664)	2.363	19.899

(2) Investimenti immobiliari

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costo storico	Consolidato 01.01.2020	Incrom.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Investimenti immobiliari	9.875	-	(223)	-	9.652
Totale generale	9.875	-	(223)	-	9.652

Ammortamenti	Consolidato 01.01.2020	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Investimenti immobiliari	2.929	180	0	-	3.109
Totale generale	2.929	180	0	-	3.109

Valore netto	Consolidato 01.01.2020	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31.12.2020
Investimenti immobiliari	6.946	-	(223)	180	6.543
Totale generale	6.946	-	(223)	180	6.543

La voce "Investimenti immobiliari" si riferisce:

- per 3.936 migliaia di Euro all'iniziativa immobiliare che fa capo alla società Si Green UK.

Il valore contabile dell'asset iscritto al costo è stato confrontato con il valore recuperabile dello stesso. Il valore recuperabile è stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo "unlevered discounted cash flow" (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi dalla vendita delle unità abitative al netto dei costi relativi al capping e al post mortem dell'attuale discarica, come risultanti da specifico business plan.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 8 anni (2021/2028);
- Unità abitative sull'area SI Green UK: 285 (al netto del 5% riservato ad affordable house)
- tasso annuo di incremento prezzi mercato immobiliare: 4,50% (media 2023-2028);
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5%.

Sulla base dell'Impairment test effettuato non sono emerse svalutazioni.

- per 2.607 migliaia di Euro all'investimento immobiliare sito ad Orgiano della Società Valdastico. Il Fair value di tale investimento immobiliare, determinato da apposita perizia redatta da un esperto indipendente, in occasione della redazione del presente bilancio risulta pari a 3.130 migliaia di euro.

La movimentazione dell'esercizio precedente è stata la seguente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2018	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Investimenti immobiliari	9.606	69	200	0	9.875
Totale generale	9.606	69	200	0	9.875

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2018	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Investimenti immobiliari	2.749	180	0	0	2.929
Totale generale	2.749	180	0	0	2.929

Valore netto	Consolidato 31/12/2018	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2019
Investimenti immobiliari	6.857	69	200	180	6.946
Totale generale	6.857	69	200	180	6.946

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 26.696 migliaia di euro (21.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) attribuito alle due CGU in cui si è articolata l'attività del Gruppo nel corso dell'esercizio: quanto a 904 migliaia di euro alla CGU "ambiente" e quanto a 3.914 migliaia di euro alla CGU facente capo alla controllata CR s.r.l. acquisita nel corso dell'esercizio ed avente ancora un business autonomo non integrato nelle restanti attività del Gruppo ATH.

Quanto alla CGU "ambiente", l'importo di 21.879 migliaia di euro già iscritto al 31 dicembre 2019 ha avuto la seguente stratificazione storica:

- Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".
- Una porzione di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoitalia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal "gruppo" Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. (ora Greenthesis S.p.A.) in vista dell'operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.
- Una quota di 153 migliaia di euro è invece legata all'acquisto della partecipazione nella società Ekotekno Zoo avvenuta nel corso del semestre 2017
- L'ultima quota dell'importo di 873 migliaia di euro è stata iscritta a seguito della contabilizzazione nel corso dello scorso esercizio, ai sensi dell'IFRS 3, dell'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco. S.r.l. e nel seguito denominata, per brevità, Ecorisana), comprensivo anche della partecipazione in TSW S.r.l. perfezionatosi lo scorso 25 gennaio 2019, e relativo alle attività di risanamento ambientale che, in forza del contratto stipulato in data 16 maggio 2017, ATH aveva prima condotto in affitto.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment).

L'incremento dell'esercizio attribuibile alla CGU ambiente pari a 904 è da ascrivere alla contabilizzazione ancora provvisoria, ai sensi dell'IFRS 3, dell'avviamento (fiscalmente indeducibile) derivante dall'acquisizione da parte della Capogruppo ATH, che si è perfezionata in data 3 novembre 2020 della Eureko S.r.l.. La società è titolare di un impianto autorizzato all'esercizio di attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali e, da oltre quarant'anni, presente sul mercato con specifica vocazione al trattamento e recupero di rifiuti inerti e di terreni provenienti da bonifiche ambientali e da attività di riqualificazione territoriale. Nata per rispondere ad una specifica esigenza emersa nel settore "inerti ed aggregati", la Eureko S.r.l. ha la propria sede operativa all'interno di uno dei maggiori poli estrattivi della Lombardia sito nel Comune di Peschiera Borromeo (MI), area nella quale gestisce un impianto per il trattamento, il riciclo ed il recupero, attraverso processi di lavaggio e selezione, delle sopra menzionate categorie di rifiuti allo scopo di ottenere prodotti valorizzabili economicamente grazie al loro utilizzo in diversi ambiti e in sostituzione delle materie prime di estrazione naturale.

Il corrispettivo per l'acquisizione del 100% delle quote sociali del capitale della Eureka S.r.l. e del finanziamento soci è stato determinato in complessivi 1.710 migliaia di Euro, di cui 510 migliaia di Euro verranno pagati entro 18 mesi dalla data dell'acquisizione.

L'importo di 3.914 migliaia di euro attribuibile alla CGU individuata nella C.R. s.r.l. è scaturito dalla contabilizzazione ancora provvisoria, ai sensi dell'IFRS 3, dell'avviamento (fiscalmente indeducibile) derivante dall'acquisizione da parte della Capogruppo ATH che si è perfezionata in data 23 novembre 2020. La società controllata è titolare di una piattaforma polifunzionale, situata nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) su un'area di circa 30.000 mq, autorizzata all'esercizio delle operazioni di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi, e operante in via principale nel settore del recupero e valorizzazione di scarti industriali solidi e liquidi da destinarsi a termovalorizzazione. Le operazioni che vengono effettuate presso il complesso impiantistico della C.R. S.r.l., perseguendo gli obiettivi di recupero dei materiali e limitando l'impatto sull'uso delle discariche, sono coerenti con la politica del Gruppo tesa all'implementazione dei dettami di circolarità economica. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% delle quote sociali del capitale della C.R. S.r.l. è stato determinato in 5,5 milioni di Eur, parzialmente dilazionato.

La tabella seguente evidenzia, ai sensi dell'IFRS3, in relazione alle due operazioni di aggregazione effettuate nell'esercizio l'informativa integrativa richiesta in aggiunta a quanto sopra evidenziato:

Riepilogo acquisizioni effettuate nell'esercizio	C.R. S.R.L.	EUREKO S.R.L.
Data di acquisizione	23/11/2020	03/11/2020
Partecipazione acquisita e diritti di voto	100%	100%
Corrispettivo acquisizione	5.500	1.710
ATTIVITA' ACQUISITE E PASSIVITA' ASSUNTE		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1.912	1.065
Altre attività non correnti	294	113
Crediti commerciali	3.710	657
Altre attività correnti diverse dalle disponibilità liquide	252	44
Passività finanziarie a lungo termine	(994)	(592)
Altre passività non correnti	(222)	(512)
Debiti commerciali	(2.781)	(310)
Altre passività correnti	(1.242)	(130)
Disponibilità nette	749	11

Ai sensi del Paragrafo 45 dell'IFRS 3 si evidenzia che le PPA relative alle acquisizioni sopra descritte sono ancora provvisorie in quanto gli amministratori stanno ancora vagliando alcune informazioni per la definitiva determinazione del fair value degli asset e liabilities delle società controllate. Alla data di chiusura del presente bilancio, è

ancora corrente il periodo di valutazione previsto dal suddetto principio durante il quale gli Amministratori di ATH potrebbero rilevare elementi che richiedono una rettifica degli importi provvisori rilevati per le aggregazioni aziendali sopra descritte.

Per le due CGU individuate, il test di impairment è stato svolto confrontando il capitale investito netto, comprensivo dell'avviamento, con il valore recuperabile dello stesso.

Il valore recuperabile è stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo “*unlevered discounted cash flow*” (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi riferiti alla Società, come risultanti dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021 relativo agli esercizi 2021-2023.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2021/2023);
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito. Relativamente alla stima del “terminal value” si è scelto il flusso dell'ultimo anno di previsione come espressione del flusso “normalizzato”;
- tasso di crescita “g” di lungo periodo: 1,00%
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5,32%.

Sulla base dell'Impairment test effettuato, il valore recuperabile della GCU, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount (Capitale investito netto) inclusivo dell'avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle “sensitivity analysis” ipotizzando un incremento del Fattore di Reinvestimento di 10 punti %, del WACC al 6 % e portando a zero il tasso di crescita “g”, mantenendo inalterate le altre condizioni. Anche in tale scenario risulta che il valore recuperabile della CGU è superiore al carrying amount. Nell'applicare tale metodo il management utilizza assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi del portafoglio ordine, dei ricavi, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

É opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati previsionali sono determinati dal management della Società sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. Tuttavia, la stima del valore recuperabile delle cash generating unit richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management. La Società non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla Società.

(4) Immobilizzazioni immateriali

La composizione, le variazioni ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

Costo storico	Consolidato 01.01.2020	Increm.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	569	11	14	0	594
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	615	5	584	0	1.204
Totale generale	1.210	16	598	0	1.824

Ammortamenti	Consolidato 01.01.2020	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	467	52	13	0	532
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	611	11	403	0	1.025
Totale generale	1.104	63	416	0	1.583

Valore netto	Consolidato 01.01.2020	Incres./ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102	11	1	52	62
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	4	5	181	11	179
Totale generale	106	16	182	63	241

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

La voce "Altri movimenti" per 183 migliaia di euro è riferita esclusivamente alla variazione del perimetro di consolidamento (C.R. S.r.l. per 170 migliaia di euro e Eureka S.r.l. per 13 migliaia di euro).

La movimentazione del precedente esercizio è stata la seguente:

Costo storico	Consolidato 31/12/2018	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	566	3	0	0	569
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	616	(1)	0	0	615
Totale generale	1.208	2	0	0	1.210

Ammortamenti	Consolidato 31/12/2018	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	Consolidato 31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	26	0	0	0	26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	416	51	0	0	467
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	608	3	0	0	611
Totale generale	1.050	54	0	0	1.104

Valore netto	Consolidato 31/12/2018	Increment/ (Alie- naz)	Altri mov.	Ammort.	Consolidato 31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	150	3	0	51	102
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	8	(1)	0	3	4
Totale generale	158	2	0	54	106

(5) Partecipazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in società collegate al 31.12.2020:

Descrizione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto al 31.12.2020	Di cui risultato dell'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio al 31.12.2019	Valore di bilancio al 31.12.2020	Variazione
BARRICALLA S.p.A.	Torino	2.066	6.662	3.586	35%	2.488	2.332	(157)
DAISY S.r.l.	Modugno (BA)	5.120	5.789	882	50%	2.387	2.829	442
B & A WASTE MANAGEMENT LLC	Arab Emirates	16	(76)	(92)	49%	0	0	0
Totale						4.875	5.161	285

Partecipazioni	31.12.2019	Incrementi	Altre variazioni	Valutazione all'e- quity	31.12.2020
BARRICALLA S.p.A.	2.488	0	0	(156)	2.332
DAISY S.r.l.	2.387	0	0	442	2.829
B & A WASTE MANAGEMENT LLC	0	16	0	(16)	0
	4.875	16	0	270	5.161

Tale voce è costituita per 2.829 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l e per 2.332 migliaia di Euro dalla partecipazione in Barricalla S.p.A., mentre è totalmente azzerato per via dei risultati del suo primo esercizio la partecipazione nella società &A Waste Management Co. LLC.

La società collegata **B&A Waste Management Co. LLC** è entrata nel perimetro di consolidamento a partire da questo esercizio ed è frutto della Joint Venture operativa tra Bee'ah Sharjah Environment Co. LLC ("Bee'ah"), principale operatore del waste management negli Emirati Arabi Uniti, e la società di diritto emiratino Ambienthesis Middle East DMCC ("ATH ME"), controllata per il 100% da Ambienthesis S.p.A., con quote, rispettivamente, del 51% in capo a Bee'ah e del 49% in capo ad ATH Middle East. Nel corso del mese di dicembre 2020 alla partecipata è stato affidato un lavoro di riqualificazione ambientale sul territorio emiratino da parte della Abu Dhabi National Oil Company (ADNOC). Per l'esecuzione di tale lavoro, dell'importo totale di circa 500 migliaia di Euro che sarà condotto con l'utilizzo di innovative tecnologie di trattamento in situ per la realizzazione delle attività di bonifica previste, la B&A Waste Management si avvarrà del know-how tecnico e dell'expertise di Ambienthesis.

ATH ha provveduto alla svalutazione della partecipazione, in presenza di un patrimonio netto negativo alla data del 31.12.2020, senza operare alcun ulteriore accantonamento non sussistendo obblighi di ricapitalizzazione né intenzione a farlo.

La società **Daisy S.r.l.**, società a controllo congiunto sulla base degli accordi con l'altro socio è detenuta nella misura del 50% dal Gruppo ed è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità.

Nell'esercizio 2020 sono stati conferiti in discarica 40.110 tonnellate di rifiuti e sono stati integralmente eseguiti e collaudati i lavori di approntamento del secondo lotto dell'impianto di discarica.

La variazione del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto e quindi riflette i suoi risultati positivi nel corso del 2020.

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,32%. Dal test di impairment effettuato non sono emerse svalutazioni da apportare al valore dell'investimento nella società. Si ricorda che il Gruppo ha un credito finanziario pari a 1.245 migliaia nei confronti di Daisy, anch'esso ritenuto recuperabile ancorché una parte dello stesso sia postergato rispetto al credito vantato da Mediocredito Italiano S.p.A. in ragione del finanziamento ipotecario erogato alla società collegata.

Con riferimento alla società **Barricalla S.p.A.** la stessa gestisce il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, punto di riferimento nazionale per la corretta gestione delle sostanze potenzialmente pericolose di provenienza industriale e da terreni bonificati. L'impianto si estende su una superficie di circa 150.000 metri quadrati alle porte di Torino dove accoglie i rifiuti che non possono essere più reimpiegati nel ciclo produttivo smaltendoli in maniera corretta. Visti i risultati da questa conseguiti non si identificano indicatori di impairment alla data del presente bilancio.

Con riferimento alla società **Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. in liquidazione**, società a controllo congiunto, di cui Ambienthesis S.p.A. deteneva quote pari al 49% del capitale sociale si ricorda che l'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2017, constatando l'avvenuto esaurimento dell'unico scopo sociale per il quale Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. era stata costituita, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione e la procedura di liquidazione è tuttora in corso. La partecipazione era stata oggetto di completamente svalutazione nel corso degli scorsi esercizi.

Si ricorda che, con transazione perfezionatasi in data 30 dicembre 2019, Milanosesto ha pagato a Grandi Bonifiche, a saldo e stralcio, la complessiva somma di Euro 1.100.000,00. A fronte del pagamento integrale dell'Importo Transattivo, Grandi Bonifiche ha dichiarato di essere tacitata in ogni pretesa e di rinunciare definitivamente alle pretese avanzate nei confronti di Milanosesto nella Causa r.g. 43874/17, e più in generale, di rinunciare definitivamente ad ogni altra pretesa, ragione, azione o eccezione, presente o futura, in qualsiasi modo connessa ai crediti azionati nella Causa r.g. 43874/17 ed alla scrittura privata Grandi Bonifiche/Milanosesto del 12.10.2015, nonché ad ogni diritto alla stessa spettante in base ai medesimi fatti dedotti nella Causa r.g. 43874/17. Parimenti Milanosesto ha dichiarato di essere tacitata in ogni pretesa e di rinunciare definitivamente alle pretese avanzate nei confronti di Grandi Bonifiche nella Causa r.g. 43874/17, e più in generale, di rinunciare definitivamente ad ogni altra pretesa, ragione, azione o eccezione, presente o futura, in qualsiasi modo connessa ai crediti azionati nella

Causa r.g. 43874/17 ed alla scrittura privata Grandi Bonifiche/Milanosesto del 12.10.2015, nonché ad ogni diritto alla stessa spettante in base ai medesimi fatti dedotti nella Causa r.g. 43874/17. Con l'esecuzione della Transazione, la Causa r.g. 43874/17 è stata abbandonata a spese compensate e, conclusa la Transazione, in data 25 giugno 2020 si è giunti alla conclusione del processo di liquidazione della società partecipata. ATH ha quindi potuto incassare il credito vantato nei confronti della società partecipata ed un residuo attivo di liquidazione ammontante a circa 13 migliaia di euro.

Di seguito sono riportate le informazioni economico finanziarie relative alle società collegate rilevanti singolarmente e contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto. Le informazioni riportate riflettono i valori presentati nei bilanci delle società collegate rettificati sulla base delle differenze nelle politiche contabili riscontrate tra il Gruppo e le società collegate.

BARRICALLA S.P.A.	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	9.174	10.586
Immobilizzazioni immateriali	27	37
Attività per imposte anticipate	762	694
Totale attività non correnti	9.963	11.317
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	11.343	14.907
Attività per imposte correnti	317	11
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	0	0
Altre attività	527	564
Disponibilità liquide ed equivalenti	16.631	11.176
Totale attività correnti	28.818	26.658
TOTALE ATTIVITA'	38.781	37.975
	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	2.066	2.066
Riserve	1.010	775
Risultato netto	3.586	3.735
Totale patrimonio netto	6.662	6.576
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	6.742	7.322
Fondi per rischi ed oneri	20.095	17.113
Fondo per benefici ai dipendenti	187	167
Passività per imposte differite	1	8
Totale passività non correnti	27.025	24.610
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	2.247	1.441
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	0	0
Debiti commerciali	1.858	2.784
Anticipi	105	154
Passività per imposte correnti	38	1.182
Altre passività correnti	846	1.228
Totale passività correnti	5.094	6.789
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	38.781	37.975
	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi	16.066	17.762
Altri ricavi	4.066	4.479
Totale ricavi	20.132	22.241
COSTI OPERATIVI		

Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(124)	(76)
Prestazioni di servizi	(3.021)	(3.705)
Costo del lavoro	(537)	(559)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(7.102)	(7.417)
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.348	10.484
Ammortamenti e svalutazioni	(4.106)	(5.007)
MARGINE OPERATIVO NETTO	5.242	5.477
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	28	51
Oneri Finanziari	(371)	(303)
Strumenti derivati	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.899	5.225
Imposte sul reddito	(1.313)	(1.490)
RISULTATO NETTO	3.586	3.735

DAISY S.R.L.	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	9.904	10.916
Immobilizzazioni immateriali	3	4
Attività per imposte anticipate	436	422
Altre attività	51	51
Totale attività non correnti	10.394	11.393
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti commerciali	924	1.233
Attività per imposte correnti	126	55
Altre attività	183	222
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.061	2.530
Totale attività correnti	4.294	4.040
TOTALE ATTIVITA'	14.688	15.433

	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	5.120	5.120
Riserve	(213)	(1.001)
Risultato netto	882	788
Totale patrimonio netto	5.789	4.907
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie a lungo termine	2.256	2.822
Fondi per rischi ed oneri	4.846	4.286
Fondo per benefici ai dipendenti	30	31
Passività per imposte differite	0	0
Totale passività non correnti	7.132	7.139
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	990	2.263
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	378	378
Debiti commerciali	239	226
Anticipi	25	0
Passività per imposte correnti	0	399
Altre passività correnti	135	121
Totale passività correnti	1.767	3.387
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	14.688	15.433

	31.12.2020	31.12.2019
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi	4.187	1.416
Altri ricavi	2	0
Totale ricavi	4.189	5.463
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(30)	(9)
Prestazioni di servizi	(801)	(716)
Costo del lavoro	(131)	(129)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(779)	(1.711)

MARGINE OPERATIVO LORDO	2.448	2.898
Ammortamenti e svalutazioni	(1.157)	(1.532)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.291	1.366
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	0	0
Oneri Finanziari	(86)	(74)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.205	1.292
Imposte sul reddito	(323)	(504)
RISULTATO NETTO	882	788

Con riferimento all' altra partecipazione detenuta dal Gruppo in imprese collegate (B&A Waste management) non si ritiene essere individualmente rilevante rispetto sia al totale delle attività consolidate, che alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

Restrizioni significative

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato non esistono restrizioni significative con riferimento alla capacità delle società collegate di trasferire fondi all'entità sotto forma di dividendi, di rimborsi di prestiti o di anticipazioni effettuati dall'entità.

Passività potenziali

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato non ci sono passività potenziali relative agli interessi del Gruppo nelle società collegate. Le eventuali aree di rischio relative alle stesse sono state richiamate nelle note sopra riportate.

(6) Altre attività finanziarie

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Altre attività finanziarie	1.251	500	751
Totale	1.251	500	751

Le altre attività finanziarie si riferiscono all'importo di 501 migliaia di euro depositato su un conto corrente acceso presso la banca mutuataria oggetto di pegno a garanzia del pieno e incondizionato adempimento del contratto di mutuo che ATH ha sottoscritto con ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. (Vedi nota 18).

È classificata in questa voce, per 750 migliaia di euro, anche la quota del finanziamento erogato alla società collegata Daisy s.r.l. postergata rispetto alla soddisfazione delle ragioni di credito vantate da Mediocredito Italiano S.p.A. in relazione ad un finanziamento ipotecario erogato alla società collegata.

(7) Attività per imposte anticipate

Le “attività per imposte anticipate”, pari a 3.820 migliaia di euro, si sono movimentate come segue

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Attività per imposte anticipate	3.820	4.312	(492)
Totale	3.820	4.312	(492)

Si fornisce il dettaglio delle **attività** che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

descrizione	31.12.2019	incremento	decremento	31.12.2020
Fondi rischi ed oneri	4.688	262	333	4.617
Fondo cella 7	358	0	131	227
TFR	59	101	7	153
Leasing	7	0	3	4
Derivati	0	91	0	91
Capping	519	45	0	564
Perdite fiscali	2.809	90	2.150	749
Altre variazioni	1.093	642	643	1.091
Svalutazione Casei Gerola	7.710	0	0	7.710
Svalutazione crediti	25	108	0	133
	17.269	1.338	3.266	15.341

Le **imposte anticipate** hanno avuto la seguente movimentazione:

descrizione	31.12.2019	incremento	decremento	31.12.2020
Fondi rischi ed oneri	1.236	73	93	1.216
Fondo cella 7	100	0	36	63
TFR	14	24	1	36
Leasing	2	0	1	1
Derivati	0	22	0	22
Capping	127	11	0	138
Perdite fiscali	674	22	516	180
Altre variazioni	303	157	178	281
Svalutazione Casei Gerola	1.850	0	0	1.850
Svalutazione crediti	6	26	0	32
	4.312	334	826	3.820

Con riferimento alla movimentazione della ta voce si segnala che nella colonna “incremento” è ricompreso il saldo riferito alle imposte anticipate iscritte alla data del 30.11.2020 di competenza della controllata C.R. S.r.l e alla data del 30.10.2020 di competenza della controllata Eureka S.r.l. per complessivi 222 migliaia di euro.

Le perdite fiscali su cui sono state calcolate le imposte anticipate sono maturate in esercizi precedenti e sono illimitatamente riportabili, l’iscrizione di attività per imposte anticipate relativa a tale voce che residua per complessive 180 migliaia di euro è stata effettuata in quanto, sulla base dei piani previsionali elaborati dalla Capogruppo, si prevedono imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d’imposta.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto considerato probabile il loro recupero, sulla base del piano industriale 2021-2023 predisposto dalla Società.

Le imposte anticipate sono state determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui tali differenze si riverseranno.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti.

La movimentazione del precedente esercizio era invece stata la seguente:

descrizione	31.12.2018	incremento	decremento	31.12.2019
Fondi rischi ed oneri	4.515	175	2	4.688
Fondo cella 7	471	0	113	358
TFR	41	19	1	59
Leasing	12	0	5	7
Capping	531	18	30	519
Perdite fiscali	7.470	0	4.661	2.809
Altre variazioni	1.047	76	29	1.093
Svalutazione Casei Gerola	7.710	0	0	7.710
Svalutazione crediti	25	0	0	25
	21.821	288	4.841	17.269

Le **imposte anticipate** hanno avuto la seguente movimentazione:

descrizione	31.12.2018	incremento	decremento	31.12.2019
Fondi rischi ed oneri	1.189	48	0	1.236
Fondo cella 7	131	0	32	100
TFR	9	4	0	14
Leasing	3	0	1	2
Capping	129	4	6	127
Perdite fiscali (Consolidato)	1.793	0	1.119	674
Altre variazioni	290	20	7	303
Svalutazione Casei Gerola	1.850	0	0	1.850
Svalutazione crediti	6	0	0	6
	5.401	77	1.166	4.312

(8) Altre attività

Le "altre attività", pari a 6.804 migliaia di euro, si sono movimentate come segue:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Depositi cauzionali	27	15	12
Risconti attivi	77	79	(2)
Aimeri Srl in liq.	3.209	-	3.209
Greenthesi SpA	3.491	-	3.491
Totali	6.804	95	6.710

Tra le Altre attività sono iscritte, rispettivamente per 3.491 migliaia di euro e 3.209 migliaia di euro, le quote scadenti oltre i prossimi 12 mesi dei crediti commerciali che la Società vanta nei confronti della società controllante Greenthesis S.p.A. e nei confronti della parte correlata Aimeri s.r.l. in liquidazione. In relazione a tali crediti, maturati in riferimento a prestazioni effettuate a favore delle due società nel corso dell'esercizio 2020 e degli scorsi esercizi, sono stati negoziati nel corso dello scorso mese di febbraio, piani di rientro che ne prevedono il rimborso in 180 rate mensili con il riconoscimento, da parte delle società debentrici a favore di ATH, di un interesse nella misura del 2% allineato al parametro in uso nel gruppo e coerente con le attuali condizioni del mercato finanziario.

I risconti attivi si riferiscono, quasi totalmente, alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2020 dei premi pagati in relazione a polizze fidejussorie di durata pluriennale.

(9) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per variazione di perimetro
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49	12	37	14
Totali	49	12	37	14

(10) Attività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle "attività contrattuali" relative alle quote di corrispettivo maturate in relazione alle commesse in corso di esecuzione da parte del Gruppo:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Accertamenti su contratti in corso	3.610	2.063	1.547
Totali	3.610	2.063	1.547

L'incremento di valore è dovuto all'ordinaria dinamica delle attività della società con particolare riferimento all'incremento delle attività di bonifica in corso al termine dell'esercizio anche in considerazione delle milestone previste di fatturazione.

(11) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

--

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui Variazione di perimetro
Crediti commerciali Italia	29.895	33.237	(3.342)	4.628
Crediti commerciali estero	116	29	87	
Totale valore nominale crediti	30.010	33.266	(3.256)	4.628
Fondo svalutazione crediti	(3.348)	(3.027)	(321)	(261)
Valore netto crediti commerciali	26.663	30.239	(3.576)	4.367

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, avendo considerato l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Tra i Crediti Commerciali risulta iscritto un credito 2.270 migliaia per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A. ed oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria., ad oggi totalmente svalutato. Gli Amministratori, per le ragioni di seguito esposte, hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di mantenere ancora l'integrale svalutazione del suddetto credito.

Si ricorda che, in data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015, Ambienthesis S.p.A. aveva provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, in data 13.04.2017, hanno depositato il sesto progetto di stato passivo e, con riferimento alla posizione Ambienthesis, hanno proposto l'ammissione dell'intero credito 2.263 migliaia di euro per capitale e 2 migliaia di euro a titolo di interessi, escludendo la natura prededucibile del credito non potendo le prestazioni rese essere ricondotte ad alcuna delle fattispecie contemplate dall'art. 3, comma 1 ter, D.L. 347/2003 ed in particolare ad alcuna delle prescrizioni di cui al DPCM 14 marzo 2014.

In data 20.04.2017, Ambienthesis ha depositato una memoria contenente alcune osservazioni al progetto di stato passivo depositato dai Commissari Straordinari, chiarendo alcuni aspetti ed insistendo, anche sulla base di una perizia di parte, per l'accoglimento della domanda formulata dalla creditrice e volta a riconoscere al credito natura prededucibile.

In data 07.06.2017, avanti a Giudice Delegato, si è tenuta l'udienza di verifica dello stato passivo e di verifica della posizione creditoria di Ambienthesis SpA. In data 30.06.2017, il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo di Ilva SpA ed i Commissari Straordinari ne hanno dato notizia con comunicazione ex art 97 Legge Fallimentare in data 19.09.2017. Con tale provvedimento il Giudice ha confermato l'ammissione dell'intero credito al chirografo, escludendo la natura prededucibile dello stesso.

Ambienthesis SpA, in data 19.10.2017, ha depositato avanti il Tribunale di Milano ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 Legge Fallimentare domandando al Collegio di disporre l'ammissione di Ambienthesis SpA al passivo della procedura di amministrazione straordinaria Ilva SpA in epigrafe instaurata nei confronti della società Ilva S.p.a. per 2.264 migliaia di euro in prededuzione, oltre interessi moratori (calcolati ai sensi del D.lgs. 231/2002 in quanto trattasi di crediti derivanti da rapporti tra imprese) sul capitale dovuto, dalla scadenza sino alla data di ammissione all'amministrazione straordinaria.

La causa è stata assegnata alla sezione II del Tribunale di Milano ed in data 28 novembre 2018, il Giudice, a scioglimento della riserva assunta in data 22 maggio 2018, prima di provvedere sulle istanze istruttorie delle parti, invitava le parti a verificare se vi fossero le condizioni per raggiungere una soluzione conciliativa e, a tal proposito, fissava un'altra udienza interlocutoria per il giorno 11 giugno 2019, nel corso della quale non si è tenuto il previsto

tentativo di conciliazione per indisponibilità dei neo Commissari ILVA e di conseguenza Ambienthesis ha formulato istanze istruttorie. Il giudice si è riservato e a scioglimento della riserva, dopo aver negato le istanze istruttorie, il giudice ha fissato udienza collegiale che si è svolta il 30 giugno 2020. In tale udienza le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e la causa è stata trattenuta a sentenza.

Con provvedimento n. 7826/2020 del 29 ottobre 2020 il giudice ha accolto il ricorso in opposizione proposto da Ambienthesis Spa, ammettendo il credito vantato dalla stessa al passivo di Ilva spa in Amministrazione Straordinaria, in via prededucibile, per l'importo complessivo di 2.265 migliaia di euro e mandando i Commissari Straordinari per le annotazioni corrispondenti sullo stato passivo.

Ad oggi non risultano ad Ambienthesis Spa impugnazioni tempestivamente proposte avverso il suddetto provvedimento; tuttavia, la cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano non ha ancora rilasciato la certificazione attestante il passaggio in giudicato del provvedimento, nonostante formale richiesta.

La sensibile riduzione dei crediti commerciali verso il gruppo con scadenza entro i prossimi 12 mesi è da ascrivere alla riclassifica per complessivi 6.700 migliaia di euro dei crediti aventi scadenza oltre 12 mesi commentata alla precedente nota 8.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020:

	31.12.2019	accantonamento	utilizzo	modifica perimetro	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	(3.027)	(128)	68	(261)	(3.348)

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

	31.12.2018	accantonamento	utilizzo	31.12.2019
Fondo svalutazione crediti	(2.997)	(32)	2	(3.027)

(12) Attività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Attività per imposte correnti	72	80	(8)
Totale	72	80	(8)

La voce crediti tributari pari a 72 migliaia di euro accoglie i crediti per il rimborso di imposte correnti e per acconti versati dalle società consolidate in eccedenza rispetto alle rispettive imposte dovute.

Si ricorda che la capogruppo Ambienthesis S.p.A. e le sue controllate (ad eccezione delle società C.R. ed

EUREKO acquisite nel corso dell'esercizio corrente) hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di Greenthesis S.p.A.

(13) Crediti finanziari e altre attività finanziarie

La voce si riferisce a crediti di natura finanziaria vantati dalla Capogruppo nei confronti della società controllante Greenthesis S.p.A. per 165 migliaia di euro e verso la società collegata Daisy S.r.l. per 495 migliaia di euro, tutti considerati recuperabili sulla base delle analisi condotte dal management della Società.

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	660	2.893	(2.233)
Totale	660	2.893	(2.233)

In tale voce, al 31 dicembre 2019, era anche incluso un credito verso Grandi Bonifiche dell'importo di 755 migliaia di euro. Il credito è stato recuperato nel corso della procedura di liquidazione della società partecipata della cui chiusura si è già riferito, al netto della compensazione con il debito che ATH aveva nei confronti di Grandi Bonifiche Scarl in liquidazione, per 229 migliaia di euro, derivante dall'accollo in capo ad ATH, per la sua quota di pertinenza, degli effetti della transazione Grandi bonifiche/Milanosesto del 30 dicembre 2019.

(14) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 4.005 migliaia di euro come di seguito evidenziato:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Altre attività a breve	4.005	2.904	1.101
Totale	4.005	2.904	1.101

Si riporta la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Credito verso Greenthesis per consolidato fiscale	849	688	161
Altre attività	1.818	1.361	457
Risconti attivi	460	272	188
Iva a credito	878	582	296
Totale	4.005	2.904	941

Nella voce "Altre attività" sono compresi gli anticipi per servizi pagati alla controllante Greenthesis S.p.A. pari a 1.070 migliaia di euro (944 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione, nonché un credito verso l'erario pari ad 229 migliaia di euro per somme chieste a rimborso a seguito dell'intervenuta adesione alle liti pendenti ma per i cui atti impugnati la società aveva già provveduto al pagamento dell'importo richiesto, come meglio descritto nella Nota-19.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 878 migliaia di euro, nonché, per complessivi 849 migliaia di euro, dai crediti nei confronti della controllante Greenthesis S.p.A. per il consolidato fiscale; si ricorda infatti che la capogruppo Ambienthesis S.p.A. e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di Greenthesis S.p.A.

(15) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 13.296 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per variazione di perimetro
Depositi bancari e postali	13.255	3.996	9.259	774
Denaro e valori in casa	41	32	9	4
Totale	13.296	4.028	9.268	778

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

L'importante incremento delle disponibilità liquide è da ascrivere sia alla generazione di cassa derivante dall'attività operativa dell'esercizio che all'incremento dell'indebitamento della società al netto degli investimenti del periodo come rappresentato nel Rendiconto finanziario.

(16) Attività non correnti destinate alla vendita

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Area di Casei Gerola	9.700	9.700	0
Immobile San Benigno Canavese	238	0	238
Attività Dimensione Green Srl	136	0	136
Totale	10.074	9.700	374

La voce espone, in linea con quanto previsto dal principio IFRS5:

- per 9.700 migliaia di euro, il Fair value dell'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 403.785 mq, acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo originario di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte (oggetto di svalutazioni nei bilanci 2015, 2016 e 2017 per complessivi 7.635 migliaia di euro imputate alla voce "Ammortamenti e svalutazioni"). Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, ATH e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola, con modalità tra loro alternative, una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio.

Durante le trattative, poste in essere da Ambienthesis, finalizzate alla vendita dell'area di Casei Gerola è emersa la concreta possibilità di cedere l'intero compendio, quindi anche la porzione destinata a Finbieticola e per tale ragione è stato raggiunto un accordo con la stessa Finbieticola che assicurasse tale opzione, garantendo loro un prezzo di vendita non inferiore ad euro 21/mq.

In coerenza con quanto sopraccitato, il 17 luglio 2019, ad esito di una estesa attività negoziale, Ambienthesis ha sottoscritto, con primario operatore specializzato nelle attività di sviluppo immobiliare nell'ambito della logistica industriale, un contratto preliminare condizionato di compravendita sottoposto a diverse clausole sospensive ed avente ad oggetto la cessione del citato compendio immobiliare. Tale contratto conferma, al netto dei costi di transazione, la piena recuperabilità del valore di iscrizione nel presente bilancio e il prezzo minimo richiesto da Finbieticola per la propria parte di Compendio.

Ai fini di poter terminare la propria prevista attività di Due Diligence, il Promittente Acquirente ha dunque chiesto di posticipare dapprima al 30 giugno poi spostato al 31 dicembre del corrente anno il termine per il completamento delle suddette attività e al successivo 30 settembre poi posticipato al 31 marzo 2021 il termine ultimo entro cui, all'avvenuto avveramento di alcune condizioni sospensive, le Parti potranno infine procedere con la stipula dell'atto notarile per il trasferimento del compendio immobiliare medesimo.

In data 31 marzo 2021 è stato stipulato con il Promittente Acquirente il nono addendum al contratto preliminare con cui, dato atto dell'esito positivo delle attività di due diligence e della conclusione delle attività di ripristino ambientale poste a carico di ATH per cui si è in attesa del rilascio dei certificati da parte delle autorità competenti, si è posticipato al 31 marzo 2022 il termine ultimo entro cui, all'avvenuto avveramento di alcune condizioni sospensive, le Parti potranno infine procedere con la stipula dell'atto notarile per il trasferimento del compendio immobiliare medesimo.

- per 238 migliaia di euro il Fair value del complesso immobiliare a destinazione industriale ed artigianale sito in San Benigno Canavese (TO) di proprietà della società consolidata Green Piemonte s.r.l. oggetto di un contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 3 settembre 2020 con la società Mariotti s.r.l. per il prezzo di 237,5 migliaia di euro. A seguito della determinazione del prezzo di cessione come definitivo nel contratto preliminare gli Amministratori hanno preso atto del venir meno dei motivi che avevano

reso necessario procedere, nel corso degli scorsi esercizi, all'integrale svalutazione del cespite immobiliare che è stato quindi riclassificato, in occasione della redazione del presente bilancio, nella presente voce al valore oggetto della compravendita che si è, nel frattempo, perfezionata in data 9 aprile 2021 con l'incasso dell'intero corrispettivo della vendita;

- per 136 migliaia di euro le attività (perlopiù anticipi a fornitori e crediti tributari) facenti capo alla società consolidata Dimensione Green s.r.l. in relazione alla quale si evidenzia che sono in corso le trattative tra Ambienthesis e Cape S.r.l, società proprietaria della cava, per la cessione della partecipazione in Dimensione Green alla stessa Cape.

Ciò in seguito alla deliberazione del 17 marzo 2020 con cui la Giunta Regionale della Valle d'Aosta ha disposto la revoca dell'Autorizzazione nella parte in cui consente l'esecuzione di lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione di rifiuti non pericolosi, ferma restando la possibilità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della l.r. 3/2020, di eseguire, nella predetta discarica, i lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione dei rifiuti di cui alla tabella 1 dell'articolo 5 del predetto d.m. 27 settembre 2010.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2020

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2020	31.12.2019
A. Cassa	41	32
B. Altre disponibilità liquide	13.255	3.997
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.296	4.029
E. Crediti finanziari correnti	660	2.893
- di cui verso parti correlate	660	2.893
F. Debiti bancari correnti	(3.998)	(4.133)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.291)	(760)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.190)	(657)
- di cui verso parti correlate	(205)	(206)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(7.480)	(5.550)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	6.476	1.373
K. Debiti bancari non correnti	(8.672)	(2.770)
L. Obbligazioni emesse	(7.789)	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(3.157)	(924)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(19.617)	(3.694)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(13.141)	(2.321)
P. Attività finanziarie a lungo termine	1.251	500
- di cui verso parti correlate	750	0
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (O) + (P)	(11.890)	(1.821)

*Le attività finanziarie a lungo termine si riferiscono all'importo di 501 migliaia di euro depositato su un conto corrente acceso presso la banca mutuataria oggetto di pegno a garanzia del pieno e incondizionato adempimento del contratto di mutuo che ATH ha sottoscritto con ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. (Vedi nota 18).

Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo Ambienthesis operano in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui sono esposte.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie del Gruppo richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2020	Fair value a patrimonio netto	Attività al costo ammortizzato	Passività al costo ammortizzato	Totale
Attività non correnti				
Altre attività finanziarie		1.251		1.251
Altre attività non correnti		6.700		6.700
Attività correnti				
Crediti commerciali		26.663		26.663
Crediti finanziari e altre attività finanziarie		660		660
Disponibilità liquide ed equivalenti		13.296		13.296
Totale attività	0	48.570	0	48.570
Passività non correnti				
Passività finanziarie a lungo termine	65		17.896	17.961
Altre passività non correnti			1.656	1.656
Passività correnti				
Passività finanziarie a breve termine			4.203	4.203
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	28		2.176	2.204
Debiti commerciali			33.917	33.917
Altre passività			4.949	4.949
Totale passività	93	0	64.797	64.891

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2019	Fair value a conto economico	Attività al costo ammortizzato	Passività al costo ammortizzato	Totale
Attività non correnti				
Altre attività finanziarie		500		500
Attività correnti				
Crediti commerciali		30.239		30.239
Crediti finanziari e altre attività finanziarie		2.893		2.893
Disponibilità liquide ed equivalenti		4.029		4.029
Totale attività	0	34.767	0	34.767
Passività finanziarie a lungo termine			3.694	3.694
Passività correnti				
Passività finanziarie a breve termine			4.397	4.397
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine			1.153	1.153
Debiti commerciali			33.643	33.643
Altre passività			3.481	3.481
Totale passività	0	0	42.674	42.674

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti:

GRUPPO AMBIENTHESIS	Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	Fair value	31.12.2019		Fair value
				Valore contabile quota corrente	Valore contabile quota non corrente	
Finanziamenti						
ATH - DEUTSCHE BANK 2019	375	0	377	500	375	884
ATH - ICCREA - ALPI MARITT.	621	2.427	3.300	261	2.395	2.864
ATH - DEUTSCHE BANK 2020	0	5.500	5.747	0	0	0
C.R. - UNICREDIT 1	51	0	51	0	0	0
C.R. - UNICREDIT 2	51	40	92	0	0	0
C.R. - UNICREDIT 3	57	193	251	0	0	0
C.R. - BANCO BPM	42	11	54	0	0	0
C.R. - BANCO DESIO	40	460	516	0	0	0
EUREKO - BCC CARAVAGGIO	20	41	63	0	0	0
EUREKO - C.R. ASTI	35	0	35	0	0	0
ATH - BASKET BOND INTESA	0	7.788	8.790	0	0	0

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso l'individuazione dei cash flow generati dallo smontamento dei debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitali; tali cash flow sono calcolati sulla base dei tassi di interesse (tassi forward impliciti nella curva dei tassi risk free più l'eventuale spread) e dei tempi di smontamento relativi al piano di ammortamento. I singoli cash flow, fino alla scadenza finale del prestito prevista, sono stati attualizzati ai tassi risk free risultanti alla data di valutazione.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso. In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS7.

Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi

AMBIENTHESIS S.p.A.	Debito originario	Nozionale al 31 dicembre 2020	Nozionale al 31 dicembre 2019	Scadenza	Durata amm.	Scad. Preamm.	Rata	Tasso pagato
Finanziamenti								
ATH - DEUTSCHE BANK 2019	1.000	377	884	16/09/2021	24 mesi	n.a.	Trimestrale	Euribor 3M + 2,5%
ATH - ICCREA - ALPI MARITT.	2.656	3.300	2.864	30/11/2025	66 mesi	31/05/2020	Mensile	Euribor 3M + 3,1%
ATH - DEUTSCHE BANK 2020	5.500	5.747	n.a.	15/12/2026	60 mesi	15/12/2021	Trimestrale	Euribor 3M + 2,0%
C.R. - UNICREDIT 1	250	51	n.a.	30/11/2021	24 mesi	30/11/2019	Trimestrale	1,50%
C.R. - UNICREDIT 2	250	92	n.a.	30/09/2022	60 mesi	n.a.	Mensile	Euribor 3M + 2,5%
C.R. - UNICREDIT 3	250	251	n.a.	30/06/2024	39 mesi	31/03/2021	Mensile	Euribor 3M + 1,5%
C.R. - BANCO BPM	200	54	n.a.	16/02/2022	60 mesi	n.a.	Trimestrale	Euribor 3M + 3,3%
C.R. - BANCO DESIO	500	516	n.a.	10/07/2026	60 mesi	10/07/2021	Mensile	1,90%
EUREKO - BCC CARAVAGGIO	100	63	n.a.	05/12/2023	60 mesi	n.a.	Mensile	Euribor 3M + 1,75%
EUREKO - C.R. ASTI	200	35	n.a.	13/10/2021	60 mesi	n.a.	Mensile	Euribor 6M + 1,8%
ATH - BASKET BOND INTESA	8.000	8.790	n.a.	31/03/2027	63 mesi	31/12/2021	Semestrale	3,30%

I finanziamenti bancari non prevedono covenant.

Il Regolamento del prestito obbligazionario ha previsto specifici covenants di natura economico-finanziaria, relativi al rispetto di predefiniti valori soglia in termini di Posizione Finanziaria Netta/EBITDA, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto ed EBITDA/Interessi lordi. La verifica del rispetto dei covenants al 31 dicembre 2020 ha dato esito positivo.

Tipologia di rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

La prassi del Gruppo è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse, mitigata ove ritenuto opportuno dalla sottoscrizione di contratti derivati di copertura, deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti ed impieghi finanziari e, in minor misura, dall'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*). La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria il Gruppo genera adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità del Gruppo che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Il Gruppo non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari del Gruppo in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che il Gruppo pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2020	Flussi finanziari contrat- tuali	a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti commerciali	(33.917)	(33.917)						
Passività finanziarie a medio/lungo termine	(21.807)	(1.347)	(1.187)	(4.163)	(4.268)	(3.969)	(3.642)	(3.231)
Passività finanziarie a breve termine	(4.203)	(4.203)						
Altre passività (acquisizione asset)	(2.729)		(1.073)	(1.083)	(573)			
Totale	(62.656)	(39.467)	(2.260)	(5.246)	(4.841)	(3.969)	(3.642)	(3.231)

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2019	Flussi finanziari contrat- tuali	a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti commerciali	(33.643)	(33.643)						
Passività finanziarie a medio/lungo termine	(5.454)	(664)	(866)	(1.321)	(865)	(661)	(594)	(482)
Passività finanziarie a breve termine	(4.397)	(4.397)						
Totale	(43.494)	(38.704)	(866)	(1.321)	(865)	(661)	(594)	(482)

Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo aveva a disposizione linee di credito - comprensive di quelle relative a fidejussioni - per un totale di circa 37,5 milioni di Euro, utilizzate per circa 24,9 milioni di Euro (di cui circa 3,7 milioni di Euro per fidejussioni), alle quali si andavano ad aggiungere anche circa 2,7 milioni di Euro per la specifica linea di factoring (non in utilizzo).

Rischio di credito

Il rischio di credito per il Gruppo è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. Il Gruppo, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive:

- per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. Il Gruppo controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;
- per la linea di *business* "bonifiche" il Gruppo pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre, la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette alla Società di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, il Gruppo ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali verso terzi e parti correlate:

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2020	Saldo	A sca- dere	0 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 180 gg	181 - 365 gg	oltre 365 gg	Svaluta- zioni in- dividuali
Altre attività (crediti commerciali oltre 12 mesi)	6.700	6.700	0	0	0	0	0	0

Crediti commerciali	26.663	23.375	1.059	985	483	291	3.817	(3.348)
Totale	33.363	30.075	1.059	985	483	291	3.817	(3.348)

AMBIENTHESIS S.p.A. - Consolidato 31.12.2019	Saldo	A scadere	0 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 180 gg	181 - 365 gg	oltre 365 gg	Svaluta- zioni in- dividuali
Crediti commerciali	30.239	19.025	1.285	617	1.473	649	10.217	(3.027)
Totale	30.239	19.025	1.285	617	1.473	649	10.217	(3.027)

Al 31 dicembre 2020, così come per il precedente esercizio, non ci sono garanzie concesse da terzi.

(17) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta a 644 migliaia di euro;
- la Riserva Legale per 2.043 migliaia di euro;
- utili a nuovo per 1.678 migliaia di euro;
- le Altre riserve così dettagliate:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Altre riserve	(922)	(922)	0
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva IFRS9	(69)	0	(69)
Riserva da traduzione	(1.287)	(1.113)	(174)
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(103)	(96)	(7)
	(2.661)	(2.411)	(250)

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente bilancio consolidato che corrisponde a complessive 4.511.773 azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.495 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D. Lgs 58/1998.

Prospetto di riconciliazione del risultato netto consolidato e del patrimonio netto consolidato con quelli della capogruppo

	Risultato netto 31.12.2020	Patrimonio Netto 31.12.2020
Ambienthesis S.p.A.	1.769	53.921
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>		
Patrimonio Netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	(483)	(778)
Avviamento e plusvalori		6.557
Eliminazione dividendi infragruppo	(175)	0
Ripristino - svalutazione e storno dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	1.410	(10.809)
Valutazione di partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	119	2.255
Eliminazione degli utili infragruppo	251	(369)
Eliminazione perdite su cambi	396	
Altre rettifiche di consolidamento	(52)	742
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	(132)	(502)
Totale rettifiche di consolidamento	1.334	(2.904)
VALORI CONSOLIDATI DI GRUPPO	3.102	51.017

(18) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per variazione di perimetro
Passività finanziarie a medio lungo termine	8.672	2.770	5.901	745
Obbligazioni	7.789	0	7.789	0
Genius Car & Motors Ltd.	291	0	291	291
Passività' per diritto d'uso IFRS16	1.145	924	221	0
Fair Value derivato IRS	65	0	65	0
Totale	17.961	3.694	14.202	1.036

In dettaglio:

Passività finanziarie a medio lungo termine	31.12.2020		31.12.2019	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P. A	2.427	621	2.395	260
Deutsche Bank S.p.A.	5.500	375	375	500
Banco di Desio S.p. A	460	40	0	0
Unicredit S.p.A	233	159	0	0
Banco Popolare S.p.A.	11	42	0	0
BCC Di Caravaggio	41	20	0	0
Cassa di Risparmio D'Asti	0	35	0	0
Genius Car & Motors Ltd	291	120	0	0
Passività' per diritto d'uso IFRS16	1.145	765	924	392
Obbligazioni	7.789	0	0	0
Fair Value derivato IRS	65	28	0	0
TOTALE	17.961	2.204	3.694	1.153

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche per 8.671 migliaia di euro e sono rappresentati:

- dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato, del mutuo con garanzie reali erogato in pool da ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. ad Ambientthesis S.p.A. il cui contratto è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2018. Il finanziamento che, originariamente era previsto per l'importo complessivo di 3.500 migliaia di euro, è stato effettivamente erogato per l'importo di 3.327 migliaia di euro in quattro tranche:

- la prima tranche dell'importo di 1.012 migliaia di euro in data 14 gennaio 2019;
- la seconda tranche dell'importo di 994 migliaia di euro in data 7 marzo 2019;
- la terza tranche dell'importo di 650 migliaia di euro in data 16 settembre 2019;
- la quarta ed ultima tranche dell'importo di 671 migliaia di euro in data 28 maggio 2020.

Il finanziamento è stato destinato alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione presso la sede di Orbassano ed il rimborso è in corso mediante 66 rate mensili posticipate a partire dallo scorso 30 giugno 2020 con l'ultima rata scadente il 30 novembre 2025. A garanzia del pieno ed incondizionato adempimento del contratto di mutuo ATH ha costituito in pegno l'importo di 500 migliaia di euro depositato su un conto corrente acceso presso la banca mutuataria. La società Greentthesis S.p.A. ha inoltre costituito in pegno n. 4.511.773 azioni rappresentative del capitale sociale di ATH del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) equivalente a complessivi Euro 2.346.121,96 rappresentative del 4,87% del capitale sociale della Società;

- sarà invece estinto nel corso dei prossimi 12 mesi il mutuo chirografario dell'importo complessivo di 1.000 migliaia di euro erogato da Deutsche Bank ad Ambientthesis il cui contratto è stato sottoscritto in data 16 settembre 2019. Il rimborso del finanziamento è in corso mediante 8 rate trimestrali posticipate dell'importo, in linea capitale, di 125 migliaia di euro ciascuna, la prima delle quali è stata pagata il 16 dicembre 2019 e l'ultima rata scadente il 16 settembre 2021;
- nel corso del corrente esercizio, in data 15 dicembre 2020, è stato erogato ad Ambientthesis da parte di Deutsche Bank un finanziamento chirografario assistito da garanzia ex L. 662/96 ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di aiuti, dell'importo complessivo di 5.500 migliaia di euro. Il finanziamento che prevede un periodo di preammortamento fino al 15 dicembre 2021 sarà rimborsato con il pagamento di venti rate trimestrali a decorrere dal 15 marzo 2022 fino al 15 dicembre 2026;

- si sono inoltre aggiunte, nel corso dell'esercizio, le passività finanziarie scadenti oltre 12 mesi relative a finanziamenti erogati alle società consolidate Eureka s.r.l. e C.R. s.r.l. per i seguenti importi:

	31.12.2020	
	Quota a lungo	Quota a breve
Banco di Desio S.p.A.	460	40
Unicredit S.p. A	233	159
Banco Popolare S.p.A.	11	42
BCC Di Caravaggio	41	20
Cassa di Risparmio D'Asti	0	35
TOTALE	745	296

I contratti di finanziamento bancario attualmente in essere non prevedono il rispetto di covenants.

Sono altresì classificate in questa voce, per 1.145 migliaia di euro le passività finanziarie oltre i 12 mesi relative ai "diritti d'uso" contabilizzati in applicazione dell'IFRS16, il fair value, negativo per 65 migliaia di euro, di un contratto derivato sottoscritto nel corso dell'esercizio per la copertura del tasso di interesse del finanziamento erogato nel corso dell'esercizio da Deutsche Bank e, per l'importo di 291 migliaia di euro l'importo scadente oltre 12 mesi del debito residuo della controllata C.R. S.r.l. nei confronti dell'ex socio Genius Car & Motors Ltd.

Tra le passività finanziarie a lungo termine è inoltre ricompreso per l'importo di 7.789 migliaia di euro il debito scadente oltre i dodici mesi relativo al prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato e non garantito, per un importo in linea capitale pari ad 8 milioni di Euro collocato da Ambienthesis S.p.A. in data 31 marzo 2020 ed integralmente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'emissione obbligazionaria, perfezionatasi in forza del contratto firmato tra la stessa Società emittente, Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di sottoscrittore iniziale dei Titoli, e Banca IMI S.p.A., in qualità di Arranger dell'intera Operazione, è avvenuta attraverso 80 Titoli del valore nominale di 100 migliaia di euro ciascuno.

Il rimborso del prestito obbligazionario sarà di tipo amortizing, secondo un piano d'ammortamento strutturato in 7 anni compresi 2 di preammortamento. Gli interessi sulle obbligazioni, dell'ordine del 3,30% su base annua, verranno liquidati semestralmente ed in via posticipata.

Il Regolamento del prestito obbligazionario ha previsto specifici covenants di natura economico-finanziaria, relativi al rispetto di predefiniti valori soglia in termini di Posizione Finanziaria Netta/EBITDA, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto ed EBITDA/Interessi lordi. La verifica del rispetto dei covenants al 31 dicembre 2020 ha dato esito positivo.

(19) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 13.414 migliaia di euro:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	13.414	13.423	(9)

Totali	13.414	13.423	(9)
---------------	---------------	---------------	------------

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2019	utilizzo	accantona- mento	Variazione perimetro	31.12.2020
- Fondo rischi fiscali:	74	0	0	0	74
- Fondo rischi ed oneri futuri:	4.736	(474)	162	337	4.761
- Fondo oneri chiusura cella 1- 8:	8.612	(131)	98	0	8.579
Totali	13.423	(605)	260	337	13.414

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Il **Fondo contenzioso fiscale** è rimasto iscritto per complessive 74 migliaia di euro, in relazione a quanto la società potrebbe ancora essere chiamata a pagare, oltre a quanto già versato ed in considerazione della definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018, in relazione ai contenziosi fiscali di cui è parte, a carico della ex controllata ed ora incorporata Blu Ambiente S.r.l..

La composizione del **Fondo rischi ed oneri futuri** per 4.761 migliaia di euro è per lo più riferibile:

- per 69 migliaia di euro è riferito a quanto la Capogruppo potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti;
- per 70 migliaia di euro quanto accantonato in merito ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Società stessa;
- quanto a 9 migliaia di euro relativi al residuo degli oneri che la Capogruppo prevede di sostenere per alcuni interventi di natura ambientale nell'area di Casei Gerola;
- quanto a 337 migliaia di euro relativi agli oneri che il Gruppo stima di sostenere per gli interventi di ripristino ambientale dei terreni siti in località Cascina Fornace in comune di Peschiera Borromeo su cui svolge la propria attività la società consolidato Eureko s.r.l.. La concessione per l'utilizzo dell'area imposte infatti alla società di provvedere alla bonifica dell'area stessa nel caso di chiusura dell'attività autorizzata.
- il residuo pari a 4.275 migliaia di euro è stato accantonato in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio 2016 a seguito della sentenza n. 3188 con cui la Corte di Cassazione in data 7 febbraio 2017 non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di 4.276 migliaia di euro, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari a 2.436 migliaia di euro). Avverso la predetta sentenza n. 3188/2017 della Suprema Corte, avente efficacia di giudicato, Ambienthesis ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione straordinaria ex art. 391 bis c.p.c., fondato sulla errata percezione dei fatti accertati nei precedenti giudizi di merito, e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo,

per violazione da parte dello Stato italiano del diritto alla proprietà ed al rispetto dei beni, come sancito dall'art. 1, prot. 1, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il 6 febbraio 2018 presso la Corte di Cassazione si è tenuta l'udienza camerale non partecipata a porte chiuse in cui la Corte ha esaminato il ricorso di Ambienthesis senza la presenza dei difensori, e con Ordinanza dell'11 settembre 2018, n. 22106, la Suprema Corte ha dichiarato il ricorso per revocazione inammissibile. Il ricorso avanti la Corte Edu ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 23755/2017, ma ad oggi non sono ancora prevedibili i tempi di evoluzione del procedimento e della decisione.

Il **Fondo oneri chiusura celle 1-8** è iscritto per un valore di 8.580 migliaia di euro, l'importo è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (4.815 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (3.765 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto. Si rileva che la stima dei costi di post chiusura e capping sia della cella 8 sia delle celle 1-7 è stata effettuata da un esperto indipendente.

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

Il Gruppo ha in essere alla data del 31 dicembre 2020 garanzie per 67 milioni di euro (88,1 milioni di euro al 31.12.2019) riferito prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (19) Fondi per rischi ed oneri, in relazione ad alcuni dei residui contenziosi fiscali ancora pendenti al 31 dicembre 2019 ed in riferimento ai quali la Capogruppo aveva deciso di avvalersi della definizione agevolata delle liti pendenti di cui al D.L. 119/2018 si segnala che non essendo giunta, entro lo scorso 31 luglio 2020 alcuna risposta dall'Ufficio, la definizione è andata buon fine per silenzio assenso. ATH chiederà quindi la cessata materia del contendere per le cause oggi in a essere.

Si ricorda inoltre che:

- In data 1.8.2018 Ambienthesis ha ricevuto un'intimazione di pagamento concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2009 con cui l'Ufficio richiedeva l'importo complessivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica pari a 180 migliaia di euro concernente il residuo dopo la sentenza n. 3356/18 del 18.7.18 della commissione Tributaria regionale della Lombardia.

La società avendo un credito di 77 migliaia di euro per la medesima fattispecie, ha ottenuto la riduzione del proprio debito con l'effetto di aver ricevuto l'avviso di presa in carico correlata all'intimazione di pagamento cui sopra per un importo minore, pari a 117 migliaia di euro.

La società non ha né impugnato e né inizialmente pagato tale avviso di presa in carico in quanto come sopra descritto ha aderito per l'anno 2009 alla definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018 e definito quindi l'atto ad esso prodromico ossia l'avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009.

Tuttavia, anche se l'importo di 117 migliaia di euro non era più dovuto stante l'intervenuta adesione alla lite pendente per l'atto prodromico, la società è stata costretta a versare l'importo richiesto in quanto l'Ufficio non ha disposto la sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato.

Pertanto, la società ha presentato istanza di rimborso presso l'ufficio competente esattamente per 118 migliaia di euro, in quanto gli importi in discorso non sono dovuti stante il condono effettuato.

Ad oggi la società non ha ricevuto alcun rimborso pertanto la società ha intrapreso specifica azione di recupero dinanzi al tribunale civile – Rg 4551-2020.

All'udienza del 26.1.2021 di precisazioni delle conclusioni, il giudice ha trattenuto la causa in decisione e ha assegnato alle parti termini per il deposito di comparse conclusionali ad oggi fissate al 14 aprile 2021.

- La cartella di pagamento n. 06820180020762755001 ricevuta il 21 giugno 2018 da ATH per un importo complessivo comprensivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica di 243 migliaia di euro concernente il residuo della riscossione in pendenza di giudizio a fronte della sentenza n. 3592/07/17 per gli anni 2005 e 2006. La società non ha impugnato tale cartella in quanto per gli atti prodromici, come sopra descritto, ha aderito alla definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018 e definito gli stessi. Tuttavia, la società aveva comunque rateizzato l'importo richiesto con la cartella in oggetto e stava provvedendo al pagamento rateale al fine di evitare ulteriori affidamenti e/o iscrizioni a ruolo e/o il blocco dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, nonostante il condono effettuato, la società ha versato 110 migliaia di euro. Tale importo essendo non dovuto è ora oggetto di istanza di rimborso già ritualmente presentata presso l'ufficio competente.

Non avendo ricevuto alcun rimborso, avverso il silenzio rifiuto, circa la domanda di rimborso di cui sopra, da parte dell'Agenzia Entrate competente, la società ha proposto ricorso dinanzi la Commissione Tributaria provinciale di Milano. L'Ufficio si è costituito in giudizio, depositando gli sgravi degli importi non dovuti e chiedendo la cessata materia del contendere, in quanto la società potrà riscattare quanto indebitamente corrisposto presentando i suddetti sgravi direttamente all'Esattore. La società sta procedendo a tale richiesta presso l'Agenzia entrate Riscossione. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione. Se nel frattempo l'Esattore avrà rimborsato, la società presenterà istanza di cessata materia del contendere

- In data 16 novembre 2016 la Capogruppo ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposte ed interessi pari ad 7 migliaia di euro. Tale avviso concerne imposta ipotecaria e catastale 2016 correlata all'acquisto di n. 2 fabbricati industriali siti in San Giuliano Milanese. Essendo la lite di importo inferiore a 20 migliaia di euro la società ha proposto reclamo ai sensi dell'art. 17 bis D.lgs. 546/92. L'Ufficio ha rigettato il reclamo della società. Ambienthesis S.p.A. si è costituita in giudizio. La Commissione Tributaria Provinciale di Varese con sentenza n.541/2017 depositata il 4 dicembre 2017 ha accolto le doglianze della società. L'Ufficio ha proposto appello e la società si è ritualmente costituita in giudizio.

Con sentenza depositata il 18.2.2020 la commissione tributaria regionale della Lombardia con sentenza n. 484/2020 ha respinto l'appello dell'Ufficio. L'agenzia delle Entrate di Varese ha proposto ricorso in Cassazione e la società si è costituita in giudizio. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- In data 13 giugno 2017 Ambientthesis S.p.A. ha ricevuto l'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 760 migliaia di euro concernente l'imposta di registro su sentenza di condanna n. 000001927/2015 emessa dal Tribunale Civile Ordinario di Milano nella causa che vedeva contrapposte Ambientthesis Spa e Tr Estate Due S.r.l. in liquidazione (oggi incorporata in Rea Dalmine S.p.A.).

Avverso l'avviso de quo, la società ha proposto ricorso lamentando la mancata applicazione del principio di alternatività Iva/registo in quanto l'Ufficio tassa le somme di condanna della sentenza in misura proporzionale pari al 3% e non a tassa fissa. Infatti, l'Ufficio, avrebbe dovuto applicare il principio di alternatività Iva /registo dal momento che le operazioni sottese alle somme di condanna sono soggette ad Iva (opere di bonifica, interessi e costi da mutuo e da factor).

In data 20 febbraio 2018 è stata depositata la sentenza n.782/2018 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso della società. (Si fa presente che ciò non comporta alcun esborso per la società in quanto la coobbligata all'obbligazione ha ottenuto la rateazione degli importi richiesti che sta regolarmente versando). La società ha proposto appello contro la sentenza di primo grado.

In data 13.3.2019 è stata depositata la sentenza n. 1173 dalla Commissione Tributaria regionale della Lombardia, la quale respinge l'appello proposto dalla società. La società ha proposto ricorso in Cassazione e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- In data 10 novembre 2017 ad Ambientthesis è stata notificata una cartella di pagamento con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 1.018 migliaia di euro concernente imposte, sanzioni, spese di notifica e oneri di riscossione relativi alla riscossione dell'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 (di cui al punto precedente).

La società ha impugnato la cartella perché sbagliata negli importi a titolo di imposta (760 migliaia di euro) per quanto già sopra argomentato, ma anche per vizi propri della stessa. Con sentenza n. 998 del 6.3.2019 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della società limitatamente alle sanzioni (228 migliaia di euro) che quindi non risultano più dovute sicché la società ha chiesto la riduzione degli importi dovuti. Come già anticipato al punto precedente ciò non comporta alcun esborso per la società in quanto la coobbligata ha ottenuto la dilazione del pagamento dell'importo iscritto a ruolo e sta regolarmente adempiendo ai versamenti secondo le dovute scadenze. L'Ufficio avverso tale sentenza ha proposto appello e la società si è costituita in giudizio nei termini. Il 12.2.2020 è stata discussa l'udienza di trattazione.

Con sentenza n. 1395/2020 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia depositata il 29.6.2020 ha accolto l'appello dell'Ufficio e quindi ha ribaltato la sentenza n. 998 del 6.3.2019 della CTP di Milano che accoglieva il ricorso della società limitatamente alle sanzioni (228 migliaia di euro). La società non ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della CTR n. sentenza n. 1395/2020 in quanto per l'atto principale – l'avviso di liquidazione - pende il ricorso in cassazione come sopra specificato). Allo stato la società è in attesa di ricevere la cartella relativamente alle sanzioni di circa 230.000 euro a seguito della sentenza n. 1395/2020 della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ma l'emissione è sospesa causa covid-19.

(20) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 1.336 migliaia di euro.

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Fondo TFR	1.336	988	348
Totali	1.336	988	348

Fondo al 01.01.2020	988
Quota maturata e stanziata a conto economico	341
Anticipi /liquidazioni	(72)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(316)
(Utile) / Perdite attuariale	9
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(5)
Attualizzazione	(6)
Variazione perimetro	398
Fondo al 31.12.2020	1.336
Fondo al 01.01.2019	935
Quota maturata e stanziata a conto economico	340
Anticipi /liquidazioni	(96)
Trasferimenti a fondi di previdenza	(319)
(Utile) / Perdite attuariale	49
Imposta sostitutiva di rivalutazione	(3)
Attualizzazione	3
Acquisto ramo d'azienda	81
Fondo al 31.12.2019	988

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" ed a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione in Ambienthesis S.p.A., senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, pari allo 0,22% (0,62% al 31 dicembre 2019) è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Inflazione

In forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato assunto fisso allo 0,80% (1,20% al 31 dicembre 2019).

Tasso annuo di incremento del TFR.

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria adeguati al D.L. n. 4/2019.

Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 1,50%.

Frequenza di uscita anticipata (turnover)

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 6%.

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza su un rilevante numero di aziende analoghe.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi							
Gruppo ATH	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
	31/12/2020	+ 1%	- 1%	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 0,25 %	- 0,25 %
Fondo benefici ai dipendenti	1.336	1.326	1.348	1.354	1.318	1.309	1.363

(21) Passività per imposte differite

La composizione del fondo al 31 dicembre 2020 è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Passività per imposte differite	562	577	(15)
Totali	562	577	(15)

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore corrispondenti alle aliquote che si ritiene si applicheranno al momento in cui tali differenze si riverseranno.

Il Gruppo non ha effettuato la compensazione delle poste relative alla fiscalità differita/anticipata stante la natura meramente contabile dell'iscrizione delle passività per imposte differite.

Le passività che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

	31.12.2019	incremento	decremento	31.12.2020
interessi di mora	0	11	0	11
leasing	2.023	0	(112)	1.911
Ammortamento avviamento	48	48	0	96
	2.071	59	(112)	2.018

Le imposte differite hanno avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2019	incremento	decremento	31.12.2020
interessi di mora	0	3	0	3
leasing	565	0	(31)	534
Ammortamento avviamento	12	13	0	25
	577	16	(31)	562

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

	31.12.2018	incremento	decremento	31.12.2019
interessi di mora	49	0	(49)	0
leasing	597	0	(32)	565
Ammortamento avviamento	0	12	0	12
	646	12	(81)	577

(22) Altre passività non correnti

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Altre passività non correnti	1.656	0	1.656
Totali	1.656	0	1.656

Le altre passività non correnti sono rappresentate dalle quote scadenti oltre i 12 mesi dei debiti residui relativi alle

acquisizioni della partecipazione in EUREKO S.r.l. per l'importo di 510 migliaia di euro che dovrà essere versato entro 18 mesi dal 3 novembre 2020. I residui 1.146 migliaia di euro sono riferiti al debito della Capogruppo verso il Sig. Merlini Giovanni per l'acquisto del compendio immobiliare costituito dalla piattaforma polifunzionale e dei terreni circostanti, situati nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) utilizzata per lo svolgimento della propria attività, mediante contratto di locazione immobiliare, dalla controllata C.R. S.r.l. Il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 1.700 migliaia di euro, è pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021.

(23) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Passività bancarie a breve termine	3.888	4.032	(144)
Interessi passivi	111	101	10
Debito verso altri finanziatori	0	58	(58)
Debiti verso società del Gruppo	205	206	(1)
	4.203	4.397	(193)

Le passività finanziarie a breve accolgono i debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi. I debiti verso società del Gruppo pari a 205 migliaia di euro si riferiscono al debito di natura finanziaria vantato dalla controllata Ekotekno Zoo verso la società REA Dalmine S.p.A.

(24) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (18).

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per varia- zione di perimetro
Finanziamenti a medio lungo termine - quota a breve	1.291	761	530	309
Genius Car & Motors Ltd.	120	0	120	130
Passività' per diritto d'uso IFRS16	765	392	373	0
Fair Value derivato IRS	28	0	28	0
	2.204	1.153	1.051	439

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 1.291 migliaia di euro e rappresentano le quote capitale scadenti nel corso del prossimo esercizio del mutuo con garanzie reali erogato in pool da ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. e degli altri finanziamenti dettagliati alla precedente Nota 18 acquisiti con il compendio patrimoniale delle nuove società controllate C.R. S.r.l. ed Eureka S.r.l.

Sono comprese in questa voce anche le quote scadenti entro 12 mesi delle passività relative ai diritti d'uso contabilizzati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 16 pari a 765 migliaia di euro e la quota di 120 migliaia di euro in scadenza nei prossimi 12 mesi del debito della controllata C.R. S.r.l. nei confronti dell'ex socio. e del fair value del contratto derivato di copertura sottoscritto dalla società nel corso del corrente esercizio

(25) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per variazione di perimetro
Fornitori	27.922	22.336	5.586	3.091
Collegate	4.688	8.297	(3.609)	0
Controllanti	754	128	626	0
Altre società del gruppo	552	2.882	(2.330)	0
Totali	33.917	33.643	274	3.091

Per il dettaglio dei rapporti con le società controllanti, collegate ed altre società correlate, si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

(26) Passività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle "passività contrattuali" relative alle quote di corrispettivo ricevute dai clienti eccedenti la quota parte di ricavo maturata delle commesse in corso di esecuzione da parte del Gruppo:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Accertamenti su contratti in corso	72	144	(72)
Totali	72	144	(73)

(27) Anticipi

	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Anticipi	2.051	0	2.051
Totali	2.051	0	2.051

La voce si riferisce ad acconti per servizi di bonifica che dovranno essere resi dalla Capogruppo Ambienthesis

S.p.A. ed in corso alla data del 31 dicembre 2020.

(28) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per imposte correnti.

	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Passività per imposte correnti - IRAP ed IRES	66	28	38
Totali	66	28	38

Si ricorda che la capogruppo Ambienthesis S.p.A. e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di Greenthesis S.p.A.

Non sono ricomprese nel "consolidato fiscale nazionale" la società C.R. S.r.l. e la società Eureka S.r.l.- risulta pertanto iscritto in tale voce un debito per imposta IRES riferito alla società C.R. S.r.l.

(29) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione	Di cui per varia- zione di perimetro
Altre passività	2.785	1.638	1.147	139
Debito verso Greenthesis per consolidato fiscale	323	407	(84)	0
Debiti verso istituti di previdenza	1.010	389	621	665
Ratei e risconti	291	569	(278)	3
Debiti per altre imposte e ritenute	541	477	64	121
	4.949	3.480	1.469	2.011

Le altre passività sono costituite prevalentemente dai debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2020 e da retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2020, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio. Le altre passività includevano anche, al 31 dicembre 2019 per 229 migliaia di euro, l'onere derivante dall'accollo in capo ad ATH, per la sua quota di pertinenza, degli effetti della transazione Grandi bonifiche/Milanosesto del 30 dicembre 2019 di cui si è già riferito. Il debito è stato saldato mediante compensazione con i maggiori crediti che ATH vantava nei confronti di Grandi Bonifiche e del cui incasso si è già riferito a commento della Nota (13).

La voce accoglie inoltre l'importo di 1.073 migliaia di euro che è riferito, quanto a 573 migliaia di euro è alla quota scadente nel corso del 2021 del debito della Capogruppo verso il Sig. Merlino Giovanni per l'acquisto del compendio immobiliare situato nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) e quanto a 500 migliaia di euro al saldo di quanto dovuto ai soci cedenti le quote del capitale della società C.R. S.r.l..

La voce accoglie inoltre i debiti nei confronti della controllante Greenthesi S.p.A. per il consolidato fiscale, si ricorda infatti che la capogruppo Ambienthesi S.p.A. e le sue controllate (tranne Cr S.r.l. e Eureka S.r.l.) hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di Greenthesi S.p.A.

(30) Passività non correnti destinate alla vendita (Gruppi in dismissione)

Descrizione	31.12.2020 Consolidato	31.12.2019 Consolidato	Variazione
Passività non correnti destinate alla vendita (gruppi in dismissione)	94	0	94
Totali	94	0	94

La voce espone, in linea con quanto previsto dal principio IFRS5 le passività, verso soggetti esterni al Gruppo (finanziamenti del socio terzo), facenti capo alla società consolidata Dimensione Green s.r.l..

CONTO ECONOMICO

Impatti dell'epidemia COVID-19 sul conto economico

Le imprese del Gruppo Ambienthesi, adottando misure di prevenzione e protezione idonee e coerenti rispetto alle disposizioni emanate in merito dalle Autorità, hanno continuato ad operare per garantire, sempre in sicurezza, servizi e attività di gestione rifiuti che, ai sensi dell'art. 177, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, costituiscono attività di pubblico interesse, tanto più in un contesto emergenziale e di quarantena.

L'impatto della pandemia sul conto economico dell'esercizio 2020 è per lo più quantificabile in un rallentamento delle attività di bonifica che, a causa delle restrizioni conseguenti alla normativa d'emergenza adottata dalle autorità governative, ha causato lo slittamento di alcuni progetti e attività in precedenza previsti per il corrente esercizio ai mesi successivi e ciò nell'ordine di 0,5 milioni di euro. Per quanto attiene invece le attività di smaltimento rifiuti registrano una variazione, poco significativa, quantificabile in circa il -1,2% rispetto all'esercizio precedente.

(31) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi da contratti con clienti	31.12.2020	31.12.2019	variazione	Di cui per variazione di perimetro
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	57.191	57.906	(715)	1.367
Bonifiche	24.519	25.085	(566)	0
Prestazioni diverse	3.387	3.368	18	218
Totali	85.096	86.359	(1.262)	1.586

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2020 sono stati pari a 85.096 migliaia di euro, in riduzione del 1,5% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati dell'ordine di 86.359 migliaia di euro.

Il decremento, seppur minimo, nell'ammontare dei ricavi di vendita è comunque dovuto sostanzialmente al rallentamento (-2,3%) che alcune commesse della business unit "Bonifiche" hanno dovuto subire per effetto delle misure di contenimento che alcune committenze hanno introdotto a seguito della nota emergenza sanitaria. La business unit "Smaltimento, recupero e trasporto" ha mantenuto una buona performance, facendo registrare, rispetto all'esercizio precedente dello scorso anno, solo un lieve scostamento (-4%).

Le performance obligation non ancora adempiute, legate unicamente alle attività a commessa, al 31 dicembre 2020 ammontano a 50 milioni di Euro così suddivise: 24 milioni di Euro nell'Esercizio 2021 e 26 milioni di Euro nei successivi esercizi.

Le prestazioni diverse includono inoltre prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento relativo ai rapporti con parti correlate

(32) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta nel modo seguente:

Altri ricavi	31.12.2020	31.12.2019	variazione
Ricavi e proventi diversi	51	18	33
Plusvalenze da alienazioni	23	13	9
Sopravvenienze attive	170	180	(10)
Recupero spese da compagnie assicurative	112	38	74
Totali	356	250	106

Costi operativi

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

(33) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

Acquisti materie prime, semilavorati ed altri	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Reagenti	816	149	666
Commesse Ambiente	1.181	308	873
Materiali per manutenzioni	382	599	(216)
Altri materiali	2.084	2.717	(633)
Variazione magazzino mat.prime e semilavorati	(9)	1	(10)
Totali	4.455	3.774	681

(34) Prestazioni di servizi

La ripartizione dei costi è evidenziata nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Di cui per variazione di perimetro
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	24.567	24.129	438	796
Altri servizi	16.995	16.305	690	59
Servizi operativi da società del gruppo	12.768	14.920	(2.153)	0
Manutenzioni e riparazioni	1.429	1.494	(65)	35
Consulenze e prestazioni	2.063	1.831	232	26
Compensi amministratori e contributi e rimborsi spese	174	191	(18)	5
Compensi collegio sindacale	66	66	(0)	0
Spese promozionali e pubblicità	35	83	(48)	0
Assicurazioni	388	452	(64)	2
Servizi e utenze	1.361	1.673	(313)	28
Viaggi e soggiorni	284	283	1	2
Altri servizi da società del gruppo	4.357	4.172	185	0
Totali	64.487	65.599	(1.112)	953

La voce comprende principalmente i costi per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti, servizio prestato sia da soggetti terzi che da altre società del Gruppo.

I servizi operativi da società del gruppo si riferiscono principalmente agli smaltimenti effettuati presso gli impianti di Barricalla, Daisy e Gea, smaltimenti che, complessivamente, hanno registrato una diminuzione di 2,2 milioni di Euro. Per un'analisi più corretta gli stessi sono da considerare insieme alla voce "Costi di Smaltimento e trasporto rifiuti". L'insieme delle due voci è diminuito, in valori assoluti, di circa 2,6 milioni di Euro (al netto dell'effetto della variazione di perimetro) rispetto al precedente esercizio a causa della diminuzione dei quantitativi smaltiti.

La variazione della voce Altri servizi è dovuto all'incremento delle attività di cantiere nelle bonifiche "Alumix", "Alcoa Fusina" e "Alcoa Portovesme".

(35) Costo del lavoro

La ripartizione del costo del personale nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costi del lavoro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Retribuzioni	5.015	4.964	51
Oneri sociali	1.618	1.584	34
Trattamento di fine rapporto	342	331	11
Altri costi del personale	28	20	7
Totali	7.003	6.899	104

L'incremento del costo del lavoro, rispetto all'esercizio precedente, è da ascrivere per lo più all'ampliamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'ingresso delle due società acquisite nel corso dell'esercizio. (il costo del lavoro riferibile alle due società acquisite è pari a 193 migliaia di euro)

(36) Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Godimento beni di terzi	1.413	1.373	40
Altri costi	1.335	1.547	(212)
Totali	2.748	2.921	(172)

(37) Perdite per riduzione di valore

Lo stanziamento per perdite di valore delle attività finanziarie, determinato a seguito dell'adozione, a partire dall'esercizio 2018, dei requisiti dell'IFRS 9 riferiti all'ECL, ammontano a 129 migliaia di euro.

(38) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati imputati a conto economico per i valori seguenti:

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ammortamento beni immateriali	63	54	9
Ammortamenti investimenti immobiliari	180	180	0
Ammortamento beni materiali	2.790	2.363	427
Svalutazioni e ripristino valori	(141)	0	(141)
Totali	2.892	2.598	295

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

La voce svalutazione e ripristino di valori accoglie per 212 migliaia di euro l'effetto del ripristino di valore del complesso immobiliare a destinazione industriale ed artigianale sito in San Benigno Canavese (TO) di proprietà della società consolidata Green Piemonte s.r.l. oggetto di un contratto preliminare di compravendita di cui si è dettagliatamente riferito alla precedente nota 16. Con segno opposto, invece per 71 migliaia di euro è l'effetto della svalutazione delle immobilizzazioni in corso relative agli investimenti della controllata Dimensione Green s.r.l. di cui sempre si è riferito alla nota 16.

L'incremento della voce Ammortamento beni materiali si riferisce principalmente all'ammortamento, per l'intero esercizio, dell'impianto di trigenerazione e all'ossidatore di pertinenza di ATH, entrambi entrati in funzione nel corso del 2019.

(39) Proventi e (Oneri) finanziari netti

La voce proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari a 968 migliaia di euro:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Proventi ed oneri finanziari netti	(972)	(629)	(342)
Totali	(972)	(629)	(342)

di seguito vengono dettagliate le voci più significative:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Proventi finanziari			
Interessi attivi	62	131	(69)
Totale proventi finanziari	62	131	(69)
Oneri finanziari			
Interessi passivi c/c bancari	(273)	(294)	21
Interessi passivi mutui/finanziamenti	(110)	(48)	(62)
Altri interessi passivi	(78)	(83)	5
Oneri su Prestito Obbligazionario	(215)	0	(215)
Oneri finanziari relativi al TFR IAS	(6)	(14)	7
Commissioni factoring	(288)	(280)	(8)
Commissioni bancarie	(59)	(41)	(18)
Totale oneri finanziari	(1.030)	(760)	(269)
Strumenti derivati			
Oneri/ proventi contratti derivati	(4)	0	(4)
Totale oneri finanziari	(4)	0	(4)
Totale proventi e oneri finanziari	(972)	(629)	(342)

L'incremento della voce è ascrivibile alle nuove fonti di finanziamento acquisite durante l'esercizio dal Gruppo e, in particolare (per 215 migliaia di euro) agli oneri finanziari legati al Prestito Obbligazionario non convertibile, non subordinato e non garantito, per un importo in linea capitale pari ad 8 milioni di Euro collocato da Ambienthesis S.p.A. in data 31 marzo 2020 ed integralmente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A.

(40) Proventi e oneri su partecipazioni

La voce presenta un saldo positivo pari a 1.507 migliaia di euro:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Proventi e oneri da partecipazioni	1.507	1.887	(379)
Totali	1.507	1.887	(379)

I proventi ed oneri da partecipazioni si riferiscono alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" delle società collegate appartenenti al Gruppo, già descritta nella Nota (5)

(41) Imposte sul reddito

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	(334)	(531)	197
Imposte differite e anticipate	(735)	(1.024)	289
Imposte esercizi precedenti	28	(24)	52
Totali	(1.040)	(1.579)	538

La voce comprende imposte correnti IRES (oneri da consolidato fiscale) e IRAP per 334 migliaia di euro.

La determinazione dell'IRAP ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Rilancio che ha disposto che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 ed il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Lo stralcio di tali importi ha determinato un minore onere IRAP a carico dell'esercizio per complessive 99 migliaia di euro.

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, la cui movimentazione a conto economico è pari a 735 migliaia di euro, le stesse si riferiscono per lo più all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse di ATH considerando l'imponibile fiscale positivo del corrente esercizio.

Le aliquote teoriche determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini dell'imposta Ires (onere da consolidato fiscale) è pari al 24%, la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

<i>IRES</i>	
Risultato ante imposte da bilancio consolidato	4.274
Onere fiscale teorico %	24,0%
Imposta teorica	1.026
Variazioni in aumento	3.372
Variazioni in diminuzione	(3.301)
Rettifiche di consolidamento	(2.174)
Imponibile fiscale	2.171
<i>Perdite esercizi precedenti</i>	(2.149)
<i>Ace- Roi</i>	(76)
Imponibile fiscale	(54)
Imposta effettiva	194
Aliquota ed imposta effettiva	5%

Tale riconciliazione viene proposta ai soli fini Ires in considerazione del fatto che la particolare disciplina dell'Irap rende poco significativa la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico derivato dai dati di bilancio e l'onere fiscale effettivo determinato sulla base della disciplina fiscale.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

I rapporti di credito di natura non commerciale sono rappresentati da crediti finanziari per un importo complessivamente pari a 1.410 migliaia di euro nei confronti di Daisy S.r.l. (1.245 migliaia di euro), e Greenthesis S.p.A.

(165 migliaia di euro).

I rapporti di debito di natura non commerciale sono rappresentati da debiti finanziari per un importo complessivamente pari a 205 migliaia di euro nei confronti di Rea Dalmine S.p.A.

I prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti; i valori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi effettuate a normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

PARTI CORRELATE AL 31.12.2020 <i>Valori in migliaia di euro</i>	Crediti	Crediti finanziari	Debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	cespiti	cespiti
SOCIETA' CONTROLLANTI								
Grethesis S.p.A.	6.160	165	619	-	546	4.187	-	-
	6.160	165	619	-	546	4.187	-	-
SOCIETA' COLLEGATE								
Barricalla S.p.A.	448	-	4.688	-	1.990	8.797	-	-
Daisy S.r.l.	19	1.245	-	-	50	-	-	-
	467	1.245	4.688	-	2.040	8.797	-	-
SOCIETA' SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLA CONTROLLANTE								
Gea S.r.l.	153	-	691	-	504	3.819	-	-
Ind.eco S.r.l.	731	-	11	-	-	10	-	-
REA Dalmine S.p.A.	1.193	-	88	205	3.741	257	284	-
Aimeri S.p.A. in liquidazione	3.411	-	6	-	220	21	-	-
Noy Engineering S.r.l.	10	-	-	-	-	-	-	-
Noy Ambiente S.r.l.	-	-	-	-	1	-	-	-
La Riccia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
Enval	-	-	-	-	16	-	-	-
	5.497	-	796	205	4.484	4.107	284	-
ALTRE PARTI CORRELATE								
Alfa Alfa S.r.l.	-	-	148	-	-	800	23	-
Plurifinance S.r.l.	1	-	66	-	-	231	-	-
Valeco S.p.A.	4	-	-	-	1	-	-	-
	5	-	214	-	1	1.031	23	-
TOTALI	12.129	1.410	6.317	205	7.070	18.122	307	-

*I rapporti nei confronti di Alfa Alfa S.r.l. e Plurifinance S.r.l. sono indicati senza tenere in considerazione gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16

Gli importi più rilevanti sono relativi ai seguenti rapporti con le società sotto indicate:

- **GREENTHESIS S.p.A.:** la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi relativi alla messa a disposizione dell'immobile strumentale per uso uffici sito a Segrate (MI), quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature, ed alla fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso, onde consentire alla stessa Ambienthesis S.p.A. l'esercizio della propria attività, sia i costi di "Service" derivanti dalla prestazione dei seguenti servizi direzionali: programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata e consulenza in ambito finanziario, consulenza di tipo amministrativo, contabile e fiscale, consulenza legale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali. I ricavi verso Greenthesis S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costi del personale, oltreché, in misura minore, alla locazione ad uso foresteria di unità immobiliari a destinazione abitativa.
- **BARRICALLA S.p.A.:** i costi sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento di percolato di discarica da parte della Società, nonché alle commesse per la realizzazione del capping del terzo e quarto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A. e per la realizzazione del quinto lotto della discarica medesima.
- **DAISY S.r.l.:** i costi si riferiscono allo smaltimento rifiuti presso la discarica di Barletta gestita dalla stessa Daisy S.r.l..
- **GEA S.r.l.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant'Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l., oltreché a costi per analisi chimiche e a contratti per prestazioni di servizi commerciali. I ricavi si riferiscono invece a servizi di smaltimento di percolato di discarica, al noleggio di un mezzo d'opera ed a contratti per prestazione di servizi tecnici.
- **REA DALMINE S.p.A.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti nel termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine. I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal suddetto termovalorizzatore di Dalmine.
- **AIMERI S.r.l. in liquidazione:** i ricavi si riferiscono essenzialmente al servizio di smaltimento del percolato proveniente dalle discariche in post chiusura gestite dalla stessa Aimeri S.r.l. in liquidazione.
- **ALFA ALFA S.r.l.:** i costi si riferiscono, principalmente, a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi d'opera e di beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture.
- **PLURIFINANCE S.r.l.:** i costi si riferiscono a contratti di locazione di immobili strumentali e ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).

Il Gruppo ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

Daisy S.r.l.	€ 2.560.000	Pegno su quote Daisy per garanzia finanziamento MCI
--------------	-------------	---

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni non ricorrenti che hanno influenzato i risultati di Gruppo nel corso dell'esercizio 2020 si riferiscono:

- all'integrazione degli oneri gli interventi di natura ambientale riferiti all'area di Casei Gerola per l'importo di 141 migliaia di euro;
- al costo sostenuto in relazione ad un accordo transattivo con un cliente della ex divisione Poliarchitettura per l'importo di 100 migliaia di euro;
- alla svalutazione per 70 migliaia di euro di quanto iscritto tra le immobilizzazioni in corso negli scorsi esercizi in relazione ai progetti di sviluppo della discarica di Dimensione Green S.r.l.;
- all'effetto dello stralcio dell'IRAP disposto dall'art. 14 Decreto Rilancio per 99 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che la voce ammortamenti e svalutazioni è stata positivamente influenzata per 212 dal parziale rilascio del fondo svalutazione accantonato nel corso degli scorsi esercizi con riferimento all'immobile di San Benigno Canavese di proprietà di Green Piemonte s.r.l.

Si ricorda che le operazioni non ricorrenti che avevano influenzato i risultati del Gruppo nel corso dell'esercizio 2019 si riferivano invece:

- all'integrazione del fondo per gli interventi di natura ambientale da effettuare nell'area di Casei Gerola per l'importo di 145 migliaia di euro;
- all'accollo in capo ad ATH per la sua quota di pertinenza degli effetti transazione Grandi bonifiche /Milanosesto del 30 dicembre 2019 di cui si è già riferito per 229 migliaia di euro;
- a imposte relative a esercizi precedenti (contenzioso fiscale) per 24 migliaia di euro.

Informazione sul personale

Nel 2020 il conto economico include 7.003 migliaia di euro di costi per il personale.

La ripartizione del numero a fine esercizio e del numero medio dei dipendenti per categoria è la seguente:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Di cui per variazione perimetro
-Dirigenti	6	5	1	1
-Impiegati	95	74	21	15
-Operai	53	37	16	15
Totale	154	116	38	31

Numero medio di dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Di cui per variazione perimetro
-Dirigenti	6	6	0	1
-Impiegati	93	72	21	16
-Operai	53	36	17	15
Totale	152	114	38	32

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci. Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di sintesi previste dallo IAS 24:

	2020		2019	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	148	60	140	57
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	0	6	0	6
Salari ed altri incentivi	0	0	0	0
Totale	148	66	140	63

Utile/(perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico.

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

Nella tabella che segue viene riepilogato il calcolo effettuato:

	31.12.2020	31.12.2019
Azioni in circolazione	92.700	92.700
Meno azioni proprie	(4.511)	(4.511)
Azioni	88.189	88.189
Risultato del Gruppo	3.102	4.364
Utile per azione	0,035	0,049

Non esistono effetti diluitivi, e, pertanto, l'utile / perdita per azione diluito coincide con l'utile/ perdita per azione base.

Le imprese del Gruppo Ambienthesis al 31.12.2020

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco integrato delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ambienthesis S.p.A. o da altre imprese controllate.

Ragione sociale	capitale sociale	Quota consolidata di gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
-----------------	------------------	-----------------------------	----------------------	----------------------------------

Impresa Controllante

- Capogruppo

Ambienthesis S.p.A.	Segrate (Mi)	Italia	48.204	EUR
---------------------	--------------	--------	--------	-----

Imprese Controllate consolidate con il metodo integrale

ATH Middle East DMCC	Dubai	EAU	13	AED	100%
Balangero	Quincinetto (TO)	Italia	10	EUR	81,75%
Bioagritalia S.r.l.	Segrate (Mi)	Italia	99	EUR	70%
C.R. S.r.l.	Paderno Dugnano (MI)	Italia	10	EUR	100%
Dimensione Green S.r.l.	Segrate (Mi)	Italia	50	EUR	51%
Eureko S.r.l.	Milano	Italia	100	EUR	100%
Ekotekno Sp. z.o.o.	Blaszki	Polonia	152	PLN	90%
Greenpiemonte S.r.l.	Segrate (Mi)	Italia	40	EUR	100%
La Torrazza S.r.l.	Segrate (Mi)	Italia	90	EUR	100%
Si Green UK Ltd	Swansea	Regno Unito	625	GBP	100%
TSW S.r.l.	Nebbiuno (NO)	Italia	10	EUR	100%
Valdastico immobiliare S.r.l.	Segrate (Mi)	Italia	100	EUR	100%

Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto

Barricalla S.p.A	Torino	Italia	2.066	EUR	35%	Ambienthesis S.p.A	35%
Daisy S.r.l.	Barletta (BT)	Italia	5.120	EUR	50%	Ambienthesis S.p.A	50%
B&A Waste Management	Dubai	EAU	16	AED	49%	ATH Middle East DMCC	49%

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2020

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, limitandoci in questa sede ad evidenziare che, pur mantenendo invariati gli obiettivi e le previsioni di medio termine è importante segnalare come le attese di breve periodo potranno essere condizionate da eventuali impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 attualmente in corso e dalle misure straordinarie di contenimento della stessa, poste in essere dalle Autorità competenti, e, conseguentemente, dal rallentamento che l'intera economia nazionale ed internazionale potrebbe subire.

Al riguardo è però importante sottolineare come le imprese del Gruppo Ambienthesis hanno evidenziato, pur in un contesto condizionato dall'emergenza sanitaria che tanto a dura prova ha sottoposto il Paese, organizzazione, doti e fondamentali di resilienza di assoluto valore.

Dichiarazione di Carattere Non Finanziario

Il Gruppo in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, non ha predisposto la dichiarazione di carattere non finanziario in quanto non sono stati superati i limiti dimensionali di cui all'articolo 2 del medesimo Decreto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, non ci sono importi rilevanti da segnalare con riferimento all'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti (distinti dalle normali transazioni dell'impresa) e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Giovanni Bozzetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del al 31 dicembre 2020 non sono emersi aspetti di rilievo:

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

la relazione intermedia sulla gestione:

- comprende un'analisi attendibile dell'andamento del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.;
- comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate

Segrate, 12 aprile 2021

Giovanni Bozzetti

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marina Carmeci

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari